Numero a 4 pagine - Lire 15

GIORNALE DI TRIESTE

Anno I - N. 232 - Giovedì 4 Dicembre 1947

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 160. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Il progetto della nuova Costituzione a Montecitorio

L'ultimo articolo varato in una tumultuosa seduta

Il testo approvato con 274 voti favorevoli e 77 contrari: "La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale"

ROMA, 3 — *Quando alle 21 il Presidente* TERRACINI *ha dichiarato chiusa la seduta, la sua voce era rauca ed aveva la fronte imperlata di sudore. Cos'era accaduto perchè le sue corde vocali, che hanno pur dato prova, in passato, di essere resistentissime, fossero ridotte a quel modo?*

Alle 19 era stato posto in discussione l'ultimo articolo della Costituzione, il 131, che nel testo del progetto diceva: «La forma repubblicana è definitiva per l'Italia e non può essere oggetto di revisione costituzionale». Una battaglia vivace fra i repubblicani e i monarchici era prevista su questo articolo, ma non si potevano prevedere le sue proporzioni.

Sgombero delle tribune

I monarchici hanno proposto senz'altro la soppressione di questo articolo, COVELLI, BENEDETTINI *e* CONDORELLI, *a cui si sono aggiunti* DAMIANI *del movimento unionista,* RODI *qualunquista e* CODACCI PISANELLI, *democristiano, hanno infatti presentato degli emendamenti in tale senso.*

L'atmosfera è andata surriscaldandosi quando i primi deputati hanno cominciato a spiegare le ragioni per cui chiedevano la soppressione, affermando in sostanza che non sarà un articolo che fermerà la storia. Dai banchi dell'estrema sinistra si è cominciato a rumoreggiare e a interrompere frequentemente gli oratori. Gli applausi da una parte e le grida dall'altra si alternavano e si confondevano. Il campanello del Presidente suonava insistentemente per riportare l'ordine nell'aula, ma il suono era coperto da centinaia di grida «Viva la Repubblica!» gridavano le sinistre; «Viva la Monarchia!» rispondevano le destre. Terracini richiamava ora questo ora quel deputato, ma non poteva rincorrere con la voce tutti quelli che avevano da gridare qualche cosa e non appena si spegneva un focolaio se ne accendeva un altro; i questori facevano opera persuasiva ma non potevano arrivare dappertutto. Fra un'ondata e l'altra gli oratori, disponendo del microfono che amplificava la loro voce, riuscivano a pronunziare qualche parola, ma era come buttare benzina sul fuoco.

Alla fine, ricondotta un po' di calma nell'aula l'on. PAOLO ROSSI, *del P.S.L.I., ha potuto rispondere a nome del comitato ai presentatori dei vari emendamenti. Egli ha detto che la reazione dei monarchici lo stupiva. Anche lo Statuto albertino, ha soggiunto, iniziava proprio con l'affermazione dell'art. 131 e cioè che la Monarchia era una forma definitiva. Si tratta qui d'una affermazione politica che non può mancare nella prima Costituzione della Repubblica italiana.*

Le sinistre e molti democristiani hanno applaudito vivamente l'oratore, ma a destra si è gridato «Abbasso la Repubblica!» «Fascisti! Traditori!» è stata la replica delle sinistre. A questo punto il rumore e la confusione erano tali che non si riusciva più a sentire quello che da una parte e dall'altra si gridava. Fatto è che si son visti alcuni deputati dell'estrema sinistra lanciarsi verso l'emiciclo e altrettanto hanno fatto alcuni deputati di destra. Al centro è avvenuto il parapiglia. Il Presidente TERRACINI *ha allora ordinato lo sgombero delle tribune del pubblico e si è immediatamente alzato, sospendendo in tal modo la seduta.*

Ci son voluti buoni dieci minuti per riportare un po' d'ordine nell'aula e i questori e molti deputati hanno dovuto adoperare tutte le loro forze per riuscire a dividere i contendenti.

Quando tutti sono tornati ai loro posti, TERRACINI *ha detto: «Onorevoli colleghi, mi auguravo che la conclusione del nostro lavoro avvenisse più dignitosamente. Io comprendo l'esultanza d'una parte dell'Assemblea per tale conclusione e l'amarezza dell'altra; esultanza e amarezza potevano essere espresse però in una forma più seria».*

Questo severo richiamo ha avuto un effetto immediato e l'Assemblea ha ripreso il dibattito ordinatamente. L'on. GRONCHI, *democristiano, ha dichiarato allora che il suo gruppo avrebbe votato contro la soppressione dell'articolo perchè la Repubblica è stata voluta dal popolo il 2 giugno e solo il popolo potrebbe nuovamente decidere. Non sarebbe giusto che una decisione del popolo venisse discussa in sede costituzionale.*

L'on. GIANNINI *afferma che voterà contro l'art. 131 perchè esso vulnererebbe il diritto dell'uomo qualunque di domani di eleggersi il capo che vuole.*

L'on. SICILIANO, *comunista, ha chiesto poi che l'articolo venisse votato per acclamazione e non a scrutinio segreto, come era stato chiesto, ma il Presidente si è opposto facendo presente che bisognava seguire la stessa procedura adottata per l'approvazione degli altri articoli.*

L'applauso finale

L'articolo stato posto infine in votazione nella formula proposta dall'on. NOBILE: *«La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale».*

La risposta delle urne è stata la seguente: presenti e votanti 351; favorevoli 274, contrari 77. Tutta l'Assemblea, ad eccezione dei deputati monarchici, ha applaudito lungamente al grido di «Viva la Repubblica» e con questo applauso è terminata la tumultuosa seduta.

Con l'approvazione dell'art. 131 la discussione del progetto costituzionale può dirsi pressochè terminata, in quanto restano ancora da esaminare pochi articoli relativi all'ente regione che erano stati rinviati, e le disposizioni finali e transitorie che, come si sa, non fanno parte integrante della Carta costituzionale.

Precedentemente l'Assemblea aveva approvato l'art. 128 che dice: «La legge stabilirà i modi e i termini per i giudizi di incostituzionalità delle leggi. Quando la Corte dichiara l'incostituzionalità della norma, questa cessa di avere efficacia. La decisione della Corte è comunicata alle Camere perchè ove lo ritengano necessario provvedano nelle forme costituzionali».

L'art. 129 è stato così formulato: «La legge stabilisce le norme che regolano i conflitti di attribuzione, la composizione e il funzionamento della Corte costituzionale e le garanzie di indipendenza dei suoi componenti».

L'art. 130 a sua volta suona come segue: «Le leggi di revisione costituzione e le altre leggi costituzionali devono essere adottate da ciascuna Camera in due letture, con un intervallo non minore di tre mesi ed approvate a maggioranza assoluta dai membri di ciascuna Camera nel voto finale in seconda lettura. La legge costituzionale è sottoposta a referendum popolare quando entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera, o cinquecentomila elettori, o cinque Consigli regionali».

Si saprà in settimana se ci sarà il rimpasto

Le trattative entrate nella fase definitiva

ROMA, 3 — Le trattative per il rimpasto sono entrate oggi nella loro fase definitiva. «Entro questa settimana, in un senso o nell'altro, le trattative potranno essere concluse»: così ha dichiarato oggi ai giornalisti l'on. Pacciardi, dopo un colloquio di circa due ore con il Presidente del Consiglio nella sua abitazione. Il leader repubblicano si è dimostrato ottimista circa la possibilità di un accordo per un eventuale rimpasto dell'attuale Gabinetto. Il colloquio di oggi ha avuto comunque carattere orientativo, anche perchè tanto De Gasperi che Pacciardi devono prendere domani contatto con l'on. Saragat.

Domani l'on. Pacciardi riferirà al gruppo parlamentare e alla direzione del partito repubblicano. Egli prenderà anche contatto con gli esponenti del P.S.L.I.

In relazione alle prospettive d'un rimpasto ministeriale, l'on. Saragat ha dichiarato all'«Ansa»: «Una nostra partecipazione al Governo non avrebbe senso, se non fossimo in grado di poter veramente rispondere ai più impellenti bisogni della classe lavoratrice».

Il Ministro del Tesoro Del Vecchio e il Sottosegretario Petrilli hanno ricevuto il Sottosegretario alla Presidenza, Andreotti, e il Sottosegretario agli Interni, Marazza. Questi ultimi hanno fatto presente la necessità di triplicare la previsione fatta in bilancio della somma di otto miliardi per l'assistenza postbellica.

La partenza degli americani

Washington conferma la data del 15 dicembre

WASHINGTON, 3 — Un annuncio ufficiale del Dipartimento di Stato conferma che le truppe americane non saranno mantenute in Italia oltre il 15 dicembre.

Il portavoce Lincoln, dello stesso Dicastero americano, interrogato sull'atteggiamento che assumerebbero gli Stati Uniti nel caso che il Governo italiano chiedesse il mantenimento delle truppe, ha dichiarato che «allora la situazione sarebbe completamente diversa». Egli ha aggiunto che una simile richiesta solleverebbe delle questioni di carattere giuridico connesse con il Trattato di pace.

PROPOSTA DI MOLOTOV RESPINTA A LONDRA

I Quattro a Buckingham Palace

LONDRA, 3 — I quattro Ministri degli Esteri hanno incaricato i loro Sostituti di continuare la discussione sulla composizione della Conferenza per la pace con la Germania. Così è stato deciso oggi nella riunione alla Lancaster House durante la discussione sulla procedura del trattato di pace tedesco. E' stata respinta una proposta di Molotov che invitava i quattro Governi alleati a presentare ciascuno un progetto per il trattato di pace da sottoporre entro due mesi al Consiglio dei Ministri degli Esteri. Bidault ha fatto notare che ciò equivaleva ad aggiornare l'attuale sessione.

I quattro Ministri hanno poi cominciato ad esaminare il rapporto dei Sostituti sull'Austria. Bevin si è mostrato favorevole alla proposta francese sulla dibattutissima questione dei beni tedeschi.

Re Giorgio ha ricevuto questa sera i quattro Ministri degli Esteri a Buckingham Palace.

Il Ministro britannico del Commercio è partito questa sera in aereo per Mosca per riaprire i negoziati commerciali con la Russia. Si ritiene che la composizione degli accordi verrà conclusa entro Natale. In seguito a tali accordi la Russia esporterà nei prossimi anni in Granbretagna parecchi milioni di tonnellate di grano ed orzo in cambio di legname e macchinari.

LA CONFERENZA STAMPA A CAPODISTRIA

Una presa di contatto con le autorità jugoslave

Il commercio fra le due zone e le trattative economiche con gli anglo-americani - L'accesso dei giornali - Situazione alimentare - Bilinguismo e scuole

Se non fosse per le scritte bilingui sulle porte delle botteghe e per gli striscioni rossi che sulle facciate del Duomo e di ogni casa inneggiano alla libertà, all'UAIS e alla Russia, Capodistria potrebbe anche sembrare quella di una volta, con i suoi archi e palazzi, il suo porto con l'odor di pesce e la parlata della sua gente. Di nuovo ci sono le divise dei soldati, il croato di qualche ufficiale dalle spalline dorate e, nella rada, reclinata su di un fianco, la sagoma informe del relitto del transatlantico «Rex».

Ieri vi siamo ritornati, in una giornata uggiosa, dai colori smorti, per partecipare alla conferenza offerta ai giornalisti d'oltre confine dal capo dell'Amministrazione militare per la Zona jugoslava del Territorio Libero di Trieste, col. Mirko Lenac. E' un giovane ufficiale dal tratto affabile, non alto di statura, con un paio di baffetti neri. Ha ricevuto i giornalisti nella sala maggiore di Palazzo de' Bratti, rivolgendo loro il suo saluto dall'estremità di una lunga tavola di legno nero. Il pavimento della sala era ricoperto da un lungo tappeto rosso sangue, in un angolo un caminetto con un ceppo acceso, le pareti nude, meno quella di fondo ove spiccava un ritratto non enorme del Maresciallo Tito. Erano presenti quasi tutti i giornali della zona e varie agenzie e giornali nazionali ed esteri.

Il col. Lenac si è dimostrato soddisfatto per la presenza di tanti giornalisti ed ha espresso la certezza nel successo di questa prima conferenza fra l'autorità militare del T. L. T. jugoslava e i rappresentanti dell'opinione pubblica del mondo occidentale.

Entrando subito in argomento l'ufficiale ha chiarito i compiti dell'Amministrazione militare jugoslava per la zona del Territorio Libero di Trieste: amministrazione che, istituita secondo le clausole del Trattato di pace, intende rispettare le conquiste del popolo.

Il col. Lenac ha quindi accennato ai molti problemi comuni alle due zone, quali ad esempio il libero movimento dei cittadini in tutto il Territorio, la libertà di commercio e lo scambio della mano d'opera, rilevando che per la loro soluzione non sono sufficienti la comprensione e la buona volontà di una sola delle parti. «Devo purtroppo constatare — egli ha affermato — che dall'altra parte non vi è stata comprensione. La mia opinione personale però è che i fatti sono testardi e che essi dimostreranno la necessità della soluzione di tali problemi, sempre che si desideri il benessere della popolazione di tutto il T. L. T.».

Dopo tale preambolo, al col. Lenac sono state rivolte varie domande da parte dei giornalisti. Il rappresentante del «Corriere di Trieste» ha chiesto quali prodotti possano venir esportati dalla zona amministrata dalla Jugoslavia. «Vino, sale e pesce», è stata la risposta, e, a domanda della «Voce libera», il colonnello ha aggiunto che in linea di principio non verrà opposto alcun ostacolo all'esportazione di merci dalla zona. A tale proposito egli ha però fatto rilevare che la questione del commercio libero è ben lontana dall'essere risolta.

Richiesto dal «Primorski Dnevnik» sulla natura dei rapporti esistenti nella zona fra amministrazione militare e potere civile, il col. Lenac ha detto che il potere civile è affidato a un Comitato circondariale che si compone di comitati distrettuali: si fa il possibile perchè essi risolvano tutte le questioni che interessano la vita interna della zona e l'autorità militare interviene solo per risolvere problemi che esulano dalla loro competenza, come ad esempio problemi di finanza, di commercio con l'estero e in genere accordi di qualsiasi natura con l'estero. A tale proposito il col. Lenac ha affermato che l'autorità militare è riuscita solo in minima parte a risolvere i problemi comuni alle due zone e ciò per quella mancanza di buona volontà di una delle parti, cui aveva precedentemente accennato.

Interrogato dall'«Ansa» circa gli ostacoli che si frappongono all'unificazione economica delle due zone, il col. Lenac ha risposto di non essere sufficientemente informato su tale problema; egli comunque ha rilevato che prima di poter parlare di unificazione sarà necessario eliminare gli ostacoli che impediscono una libera circolazione di merci e persone fra le due zone.

Quanto ai colloqui fra le delegazioni economiche, di cui la stampa ha dato recentemente notizia, egli ha detto che su tale argomento vi sarebbe molto da dire. Egli ha rilevato che prima della costituzione del T. L. T. esisteva una unica Commissione economica per la Zona A e la Zona B della Venezia Giulia; dopo la firma del Trattato di pace, da parte jugoslava era stato chiesto che tale Commissione continuasse ad esistere, ma le autorità anglo-americane avevano risposto che esse avrebbero bensì accettato la collaborazione di una delegazione economica jugoslava, ma che essa sarebbe stata considerata alla stregua di una qualsiasi altra delegazione straniera. Soltanto dopo lunghe discussioni si venne a un compromesso e venne stabilita la costituzione di due Commissioni, una jugoslava e una anglo-americana. «Tenendo presente che tali Commissioni, specie quella anglo-americana, avevano una competenza molto limitata, nessun risultato soddisfacente è stato finora ottenuto. Si è discusso solo di questioni formali, tanto per poter dire che le trattative continuavano».

Poi il rappresentante della «Voce libera» si è lagnato che il suo giornale non ha libero accesso nella zona del T. L. amministrata dalla Jugoslavia. Il col. Lenac ha risposto che l'Amministrazione militare jugoslava non ha mai vietato l'importazione di giornali nella sua zona: «E' chiaro però — egli ha aggiunto — che non è qui tollerata la stampa ispirata all'odio nazionale, allo sciovinismo e che contiene offese contro l'Armata jugoslava. I giornali che s'informano a questi concetti non verranno, ammessi in questa zona».

A una domanda sullo stesso argomento rivoltagli dal nostro rappresentante, il col. Lenac ha detto che la risposta data alla «Voce libera» valeva anche per il nostro giornale: «Del resto — egli ha aggiunto — ho avuto recentemente occasione di leggere proprio qui, a Capodistria, sia il «Giornale di Trieste» che la «Voce libera». Posso assicurare nella maniera più assoluta che non vi sarà alcun ostacolo all'ammissione di tali giornali nella zona, purchè questi si attengano ai principii suesposti».

Il col. Lenac ha parlato poi della situazione alimentare della zona da lui amministrata: «Secondo i rappresentanti dei giornali sopra citati, essa dovrebbe essere disastrosa. Ma non è così. La distribuzione dei generi razionati avviene regolarmente, i prezzi sono inferiori a quelli praticati in tutta l'Europa occidentale e invece le calorie sono superiori. Anche il mercato libero ha prezzi inferiori che altrove. «La situazione di questa zona — egli ha detto testualmente — è uguale o migliore che in ogni altro Paese occidentale».

Rispondendo a un'altra domanda egli ha detto di aver inteso parlare soltanto leggendo «certa stampa» di una richiesta di aiuti alimentari che sarebbe stata rivolta agli anglo-americani: ufficialmente non ne ha mai sentito parlare. Ammettendo che la sua zona accetta volentieri qualsiasi aiuto che le venga offerto con sincerità, egli ha smentito che le autorità jugoslave abbiano mai chiesto aiuti di generi alimentari.

«Voce libera» ha chiesto poi se sarebbe stata gradita l'immissione di elementi democratici dell'ex C. L. N. nell'amministrazione della zona. Il capo dell'amministrazione militare ha ovviamente risposto che la sua amministrazione «si attiene al rispetto della volontà popolare» e che «chiunque può presentare la sua candidatura alle elezioni senza che l'autorità militare abbia qualcosa in contrario».

Un'ultima domanda del «Riesky List» di Fiume ha portato sul tavolo la questione del bilinguismo e delle scuole. Il col. Lenac ha detto che nella zona da lui amministrata il bi o trilinguismo non rappresenta un problema come altrove: esso è già stato risolto durante la guerra. «Italiani, sloveni e croati — egli ha detto — hanno combattuto assieme per la loro libertà e naturalmente per la loro lingua. Durante la guerra erano già sorte scuole nelle quali si insegnava nelle tre lingue. L'amministrazione militare, del resto, non si immischia in queste questioni».

Infine, concludendo, il col. Lenac ha rilevato la necessità di una più stretta collaborazione fra le due zone e si è detto pronto a fornire delucidazioni su qualsiasi problema che si possa presentare: perchè — egli ha detto — è necessario che il popolo venga informato obiettivamente di quanto viene fatto, e questo è compito della stampa.

Energiche misure in tutta la Francia per evitare nuovi atti di sabotaggio

Le vittime del disastro ferroviario di Arras salite a 20 - Palazzo Borbone circondato da quattromila agenti per misura di prudenza - Dulles inviato da Marshall a Parigi

PARIGI, 3 — Dopo l'approvazione della prima legge contro i sabotaggi ed i tentativi di abolizione della libertà di lavoro, ottenuta dal Governo dopo lunghissime ore di tumultuosi dibattiti all'Assemblea nazionale, la crisi francese, risolta ormai sul piano legislativo, continua naturalmente ancora a ripercuotersi con le sue disastrose conseguenze nella vita del Paese.

Un tragico incidente — dovuto a un atto di sabotaggio, come è stato constatato dall'inchiesta effettuata sul posto — è occorso al treno Parigi-Arras, che questa notte alle 2,20 (ora francese) percorrendo a forte velocità una curva nei pressi di Agny, usciva dai binari rotolando paurosamente giù per la scarpata: quattro carrozzoni si rovesciarono uno sull'altro con un fragore che fu udito a cinque chilometri di distanza. Le squadre di soccorso immediatamente giunte sul posto hanno estratto dai rottami contorti del treno, dopo quasi dieci ore di lavoro, 17 cadaveri; 27 sono i feriti ricoverati all'ospedale e si ritiene che restino da estrarre ancora 3 cadaveri. Sul tratto di curva dove il treno era precipitato mancavano circa 13 metri di tronconi di rotaia asportati dai sabotatori.

Questo pomeriggio si era diffusa a Parigi la voce che il partito comunista stava progettando «una grande dimostrazione dei lavoratori ed una marcia sull'Assemblea». In seguito a ciò tutto il traffico è stato sospeso nei dintorni di Palazzo Borbone ed un contingente assai forte di poliziotti e guardie mobili con l'elmetto d'acciaio in testa (si calcola che vi fossero più di quattromila agenti) ha circondato lo edificio. Ma la voce non era che un falso allarme perchè non vi è stato alcun segno che i comunisti intendessero iniziare la dimostrazione.

Comunque, grazie a questo eccezionale apparato di forze, la seduta dell'Assemblea ha potuto aver luogo senza esser disturbata da incidenti estranei a quelli che ormai costituiscono la normale atmosfera della Camera francese.

Sull'incidente di Arras, nel pomeriggio, il Ministro dei Trasporti Pineau ha fatto una breve esposizione all'Assemblea in base ai primi risultati dell'inchiesta sul disastro, affermando che esso era «un chiaro atto di sabotaggio» e che tre addetti alle ferrovie erano stati arrestati. A queste dichiarazioni i comunisti si sono scagliati contro Pineau gridando e minacciando. Uno dei più accesi disse che se si trattava di sabotatori era chiaro che l'incidente era stato provocato deliberatamente dal Governo per far passare la legge «capestro» sulla libertà del lavoro e per creare un precedente a carico dei comunisti contro i quali si vorrebbe indirizzato lo sdegno del popolo. A questo punto le vivaci proteste dei deputati non comunisti per la grave insinuazione furono soffocate dalla solita gazzarra, ciò che portò alla sospensione della seduta.

Alla ripresa, il Ministro degli Interni, Moch, ha fatto una dettagliata dichiarazione sugli scioperi: «La attuale situazione — egli ha detto — è caratterizzata da una generale diminuzione degli scioperi ed al contempo da un notevole inasprimento dell'atteggiamento di coloro che non possono rassegnarsi a veder destinato all'insuccesso il loro tentativo di provocare uno sciopero generale. La maggior parte degli addetti alle aziende del gas e dell'elettricità si è rifiutata di obbedire agli ordini impartiti dal comitato nazionale per lo sciopero. La generale tendenza alla ripresa del lavoro si è dimostrata notevole in certuni settori dell'industria e specialmente in quello delle ferrovie. Degli addetti alle ferrovie solamente il 5 per cento si trova attualmente in sciopero».

Moch ha proseguito dichiarando che la ripresa del lavoro è praticamente totale nelle miniere della zona della Mosella ed in altri settori, dove però si è resa manifesta una certa attività di sabotaggio e di pressione sulla libera volontà dei lavoratori. «Gli scioperi — ha detto Moch — hanno sempre più apertamente un carattere politico più che di rivendicazione salariale e vengono effettuati onde ostacolare il piano Marshall: ritengo che Thorez lo sappia meglio di qualsiasi altro, dal momento che ha fatto da poco ritorno da Mosca».

Moch ha fatto quindi un esame degli energici provvedimenti presi dalla Polizia per fronteggiare gli incidenti. Egli ha reso noto che in quasi tutte le località della Francia il partito comunista ha impartito ai suoi membri l'ordine di distruggere le tessere del partito onde non possano venir riconosciuti come comunisti nel caso di arresto.

Intanto in tutto il Paese — per decisione del Governo, riunitosi dopo l'incidente di Arras — le centrali di polizia e gli agenti ferroviari hanno avuto speciali disposizioni contro il sabotaggio. In tutte le stazioni della Metro e lungo le linee ferroviarie francesi sono oggi di servizio agenti e forze dell'ordine. La rigorosa sorveglianza ha dato buoni frutti; un grave atto di sabotaggio è stato scoperto in tempo lungo la Parigi-Lione, nei pressi di Mulun: due rotaie erano state tagliate ed i pezzi nascosti sotto il ponte.

Questa sera si è appreso da Londra che il Ministro degli Esteri americano, Marshall, ha deciso di inviare a Parigi il suo consulente John Foster Dulles, in missione speciale. Egli s'incontrerà con Schuman e con De Gaulle. Il generale De Gaulle è giunto questa mattina a Parigi proveniente da Colombey Les Deus Eglises.

Delegazione sindacale ricevuta da Troilo

MILANO, 3 — Il Prefetto Troilo, appena tornato da Roma e in procinto di dare le consegne al suo successore interinale, ha ricevuto stamane una commissione di disoccupati, di cui era a capo il segretario della C.d.L. Invernizzi. Questi saliva dal Prefetto al quale dichiarava di assumersi la responsabilità della disciplina dei dimostranti che si erano adunati davanti alla Prefettura. Egli otteneva la rimozione dei cavalli di frisia dalle adiacenze del palazzo perchè la loro presenza poteva incidere sulla psicologia dei dimostranti.

Troilo ha promesso di interessarsi disponendo intanto che parecchie centinaia di quintali di pasta, riso, zucchero e grassi vengano distribuite ai disoccupati a prezzo di tessera. I disoccupati si sono dichiarati per il momento soddisfatti.

Oggi a Milano si sentiva parlare dell'imminente instaurazione di una repubblica sovietica nell'Alta Italia, che avrebbe come confine il Po. Ma poi è stato accertato che non si trattava d'altro che di voci diffuse allo scopo di riaccendere una nuova guerra dei nervi. Perciò non deve destar meraviglia se nel pomeriggio di oggi ha causato una certa impressione il prolungato sfilare nel quartiere di porta Venezia di una lunga teoria di carri armati e di autoblinde. Erano le reclute recentemente affluite alle armi.

Assemblea della Confindustria

Togni e Fanfani parlano alla prima riunione

ROMA, 3 — Presenti i delegati di tutte le 22 associazioni territoriali e di categoria, che comprendono circa 76 mila aziende con oltre 2 milioni 450 mila dipendenti, si sono iniziati i lavori dell'assemblea generale della Confindustria. Alla seduta inaugurale sono intervenuti i Ministri Togni, Fanfani, Merzagora e Cappa, il dott. Menichella direttore della Banca d'Italia e l'on. Tremelloni.

Il Presidente della Confederazione, Costa, nel suo discorso d'apertura ha dichiarato che «la politica economica seguita dall'organizzazione degli industriali è rivolta verso il conseguimento della libertà economica, condizione fondamentale per un effettivo benessere». Costa ha osservato che dove si è avuta una maggior libertà, la ripresa ha potuto essere realizzata più rapidamente. Soffermandosi sul problema dei prezzi, l'oratore ha rilevato che bisogna agire sui costi di produzione, depurandoli di tutti gli elementi di natura politica.

Per quanto riguarda i miglioramenti conseguiti ultimamente dai lavoratori, Costa ha osservato che essi hanno stranamente coinciso con il rifiorire degli scioperi e delle agitazioni. Passando allo sblocco dei licenziamenti, egli ha affermato che questi debbono attuarsi nell'interesse stesso dei lavoratori, perchè l'esuberanza di mano d'opera improduttiva nelle aziende, con il conseguente minor rendimento, impedisce che i salari reali raggiungano quel valore che si vorrebbe.

Costa ha quindi dichiarato che gli industriali sono pronti a trovare in materia sociale tutte quelle soluzioni che siano effettivamente feconde nell'interesse dei lavoratori. Per quanto riguarda i consigli di gestione, questi potrebbero essere accettati, ove si dimostrasse che con il loro riconoscimento si conseguissero dei reali vantaggi.

Il Ministro Togni ha elogiato il contributo dato dagli industriali in questa prima fase della ricostruzione ed ha dichiarato che il Governo è nettamente orientato a ritornare a condizioni economiche normali, togliendo ogni bardatura ed impedimento d'emergenza. Due, ha detto il Ministro, sono i fini immediati da conseguire: il ritorno ai prezzi economici per non essere esclusi dai mercati internazionali e il ritorno a una effettiva normalità aziendale.

L'on. Fanfani a sua volta ha chiesto la collaborazione della Confindustria per risolvere il grave problema della disoccupazione.

Prodromi di guerra in Palestina

Il centro di Giaffa semidistrutto dagli incendi; i pompieri non intervengono per timore dei franchi tiratori - Un bellicoso comunicato della Lega araba

GERUSALEMME, 3 — Sono ormai chiari in Palestina — dopo la approvazione dell'ONU alla costituzione di due Stati, uno arabo ed uno ebreo — i prodromi di una guerra fra arabi ed ebrei, decisi a combattersi accanitamente. Alla rabbiosa reazione degli arabi che si dànno a violente dimostrazioni tutte culminanti con la distruzione di edifici e negozi di proprietà ebraica, risponde una sistematica azione di difesa delle organizzazioni ebraiche.

Questa notte diecimila membri della «Haganah» l'organizzazione segreta entrata ieri in funzione in campo aperto, col consenso degli inglesi e che è destinata a costituire il futuro esercito della Palestina ebrea, hanno incominciato a presidiare il confine tra la città di Tel Aviv ed il vicino porto arabo di Giaffa, dove infuriavano combattimenti tra giovani arabi ed ebrei. Tutta la zona di confine era illuminata da sinistri bagliori di fiamma: violenti incendi hanno distrutto quasi completamente il centro di Giaffa formato da negozi e magazzini; i pompieri non hanno potuto assolvere al loro compito per il timore dei franchi tiratori appostati all'intorno, nelle viuzze tortuose.

Al confine tra le due città di Tel Aviv e Giaffa membri della «Palmach», reparto d'assalto della «Haganah», hanno perquisito tutte le macchine che passavano il posto di blocco, non escluse quelle di alti ufficiali britannici, onde impedire l'infiltrazione di elementi rivoltosi. Anche a Tel Aviv sono scoppiati numerosi incidenti tra arabi ed ebrei: si lamentano cinque morti ebrei, di cui uno è stato linciato. In seguito all'aggravarsi della situazione le truppe britanniche hanno occupato la zona di confine tra Tel Aviv e Giaffa.

Oggi a Gerusalemme le autorità militari hanno imposto un ulteriore coprifuoco di 24 ore sulla parte araba della città mentre giovani arabi, provenienti dai villaggi vicini entravano a Gerusalemme per incendiare e saccheggiare i quartieri ebrei. Nel corso di combattimenti è stato ucciso uno dei comandanti della «Haganah» al confine fra Tel Aviv e Giaffa.

Un comunicato ufficiale del Presidente della Commissione economica della Lega araba, reso noto questa sera, afferma che «ad un dato segnale il marciare sulla Palestina e l'occupare la Terra Santa sarà una questione di ore» per gli eserciti arabi bene equipaggiati ed armati, i quali si trovano ora in attesa dell'ora zero. «Sostenuti dall'appoggio degli Stati arabi e mussulmani — dice ancora il comunicato — ed ispirati dal ridestato spirito di nazionalismo, i nostri eserciti, combatteranno questa guerra santa con grande coraggio, fino alla fine».

Un giornale del Cairo scrive oggi che è probabile che il segretario generale della Lega araba, Azzam Pascià, rinunci a tale carica per assumere il comando degli «eserciti di liberazione della Palestina». Sempre secondo il giornale, Azzam avrebbe confidato a degli amici di aver tale intenzione «ora che la questione della Palestina è passata dal terreno diplomatico a quello pratico».

Pronto da trent'anni

E' deceduto all'età di novanta anni a Portogruaro il falegname Toni Gardiman che da trent'anni, per assolvere un voto fatto alla morte della moglie, passava le notti in una bara, avvolto in un drappo nero. Il vecchietto è stato trovato cadavere nella cassa, pronto per essere portato in cimitero.

O UN CERVELLO IN DUE

Si è verificato ad Indianapolis un parto unico negli annali della scienza medica: due gemelli siamesi uniti per la testa, nati vivi ed apparentemente vitali. I due piccini hanno, dall'attaccatura dei capelli in su, una testa sola; si presume che la loro massa cerebrale sia unica ed è perciò impossibile tentar di operarli. Pur non essendo particolarmente vivaci, essi strillano e mangiano.

O SOFFOCATA DAL GATTO

In un villaggio della provincia di Vercelli, la contadina Mesa Rossato Nella, uscita per alcune faccende domestiche, aveva lasciato la propria piccina di tre mesi addormentata nel lettino. Durante la sua assenza, un grosso gatto salito sul lettino si era accovacciato sul petto della bambina, causandone la morte per soffocazione. Al ritorno la povera madre trovava la piccina ormai cadavere.

O AGGRESSIONI POLITICHE

Il professore universitario Mario Bortolani, ex partigiano democristiano, recatosi per ragioni di ufficio in un paese presso Modena, veniva aggredito sulla pubblica via da alcuni estremisti, che successivamente malmenavano certo Prandini, nella cui casa l'aggredito aveva trovato rifugio. Quattro comunisti sono stati arrestati.

18 ANNI A MISCHI

ROMA, 3 — L'ex generale Archimede Mischi, già capo di stato maggiore dell'esercito repubblichino, ritenuto colpevole di collaborazionismo col nemico, è stato condannato alla pena di 18 anni di reclusione, di cui sei condonati.

Dinanzi alla Corte d'Assise speciale ha avuto oggi inizio il processo a carico dell'ex maresciallo Rodolfo Graziani. Data però l'assenza dell'imputato che tuttora si trova degente all'Ospedale dei cronici a Napoli, la Corte ha deciso una perizia medica sul suo stato fisico ed ha rinviato la causa al 9 dicembre. In precedenza la Difesa, rappresentata dal prof. Francesco Carnelutti, data l'infermità dell'ex maresciallo, aveva chiesto invece il rinvio del processo a nuovo ruolo. Il prof. Carnelutti aveva inoltre dichiarato che «Graziani è giustamente sdegnato per alcune voci, secondo le quali l'impedimento sarebbe un trucco».

Condanne a morte in Albania

DUE ITALIANI GRAZIATI per l'intervento di Di Vittorio

ROMA, 3 — Durante il suo recente soggiorno a Parigi, l'on. Di Vittorio è intervenuto presso la Legazione del Governo albanese per chiedere la grazia, in nome della C.G.I.L., a favore di due italiani residenti in Albania, Ludovico Petrassi e Antonio Mandolini, condannati a morte per «sabotaggio».

Dopo pochi giorni, la Legazione albanese ha comunicato che era stata concessa la grazia a Ludovico Petrassi. Anche per Antonio Mandolini, che si trova tuttora sotto processo, sono state date analoghe assicurazioni in caso di condanna a morte.

Duecento pescatori vittime di una tempesta

LISBONA, 3 — La tempesta abbattutasi martedì notte sulle coste settentrionali del Portogallo ha fatto 165 vittime tra i pescatori che sono stati sorpresi da un improvviso cambiamento di vento mentre si trovavano al largo a bordo dei motopescherecci. Solo pochissimi battelli della numerosa flotta riuscivano a forzare la impetuosa risacca provocata dal fortissimo vento e ad approdare nei porticcioli. Le 165 vittime sono state riportate a riva dalla marea assieme ai rottami dei motopescherecci.

Durante l'imperversare della tempesta la popolazione costiera ha assistito impotente alla furibonda lotta dei pescatori contro gli elementi. Particolarmente colpita è rimasta la località di Afurada, dove gran parte delle donne hanno perduto i propri mariti. Complessivamente sono scomparsi 200 pescatori.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3.5, 75.70 (75.75), Rendita 5%, 81.90 (82.15), Redimibile 3.5, 69.40, (69.50), Redimibile 5%, 82 (—), B. Tesoro 1948 5%, 99.35 (99.40), B. Tesoro 1950 I, 95.65 (95.70), B. Tesoro 1951 4%, 89.25 (89.50).

Azionari: Generali 8660 (8200), Ras 3220 (3000), Bastogi 1870 (1880), Cot. Cantoni 20000 (19600), De Angeli 18000 (17000), Unione Manifatt. 144000 (146000), Fisac 650 (—), Cascami Seta 4630 (4100), Bernasconi 1350 (1300), Fibre 1440 (1400), Snia 7100 (6700), Finsider 800 (830), Ilva 198 (190), Catini 325 (303), Siele 550 (700), Ansaldo 220 (270), Breda 295 (285), Bianchi 480 (470), Fiat 930 (860), Sade 770 (705), Edison 1750 (1600), Sarda 555 (550), Seso 630 (600), Sip 840 (790), Vizzola 1950 (1870), Meridelettrica 407 (393), Romana Elettrica 1400 (1600), Terni 298 (270), Distillerie 2400 (—), Eridania 8000 (7500), Anic 1320 (1190), Italgas 37 (36), Rumianca 207 (195), Fondi Rustici 1350 (1680), Beni Stabili 2800 (2850), Burgo 2800 (2650), Ginori 2200 (1900), Pirelli It. 1630 (1520), Pirelli e C. 2400 (2005).

Già ieri l'altro nel dopoborsa si era registrato qualche sintomo di miglioramento che è continuato nella seduta di ieri con maggiore consistenza. Dopo un'apertura abbastanza sostenuta la quota continuò a salire seguendo i massimi a metà borsa, per ripiegare in chiusa su offerte di realizzo. Al listino il denaro riaffluì e qualche miglioria venne registrata.

A Roma il maggiore afflusso di denaro riuscì ad arginare la pressione delle offerte, specie sui titoli di speculazione, portando la chiusura verso una buona tendenza. Anche nell'immediato dopo borsa si ebbe un afflusso di denaro.

BORSA DI TRIESTE

Generali 8600 (8300), Assicuratrice 1250 (1100), Infortuni 8300 (—), Ras 3200 (3100), Bastogi 2050 (—), Tripcovich 3600 (4000), CRDA 350 (370), Terni 270 (305), Ilva 190 (200).

Burrascosa giornata d'incidenti a Monfalcone

Una manifestazione di disoccupati dà origine a una serie di scontri - Qualche arresto ma nessun ferito

MONFALCONE, 3 — Preparata dalla diffusione di volantini, nei quali si invitavano gli italiani a lasciare queste terre se avevano cara la pelle, perchè nè carabinieri nè soldati li avrebbero potuti salvare, la giornata odierna è stata alquanto agitata per una serie di incidenti e di manifestazioni. Tuttavia non si hanno da registrare gravi conseguenze, grazie al fermo atteggiamento della forza pubblica che, pur senza ricorrere a metodi violenti, ha saputo dominare la situazione.

In mattinata, verso le 9, circa un centinaio di disoccupati, in parte rientrati recentemente dalla Jugoslavia — avevano quasi tutti il fazzoletto rosso al collo — si presentava alla Camera del lavoro chiedendo di venir sistemati ed invitando nello stesso tempo i funzionari e gli impiegati ad abbandonare gli uffici. Invano uno dei segretari cercava di far intendere loro le difficoltà esistenti, spiegando che per quanto riguarda il collocamento della mano d'opera, la competenza non è della Camera del lavoro, ma bensì dell'Ufficio del lavoro. Il contegno minaccioso assunto dal gruppo costringeva gli addetti ad abbandonare gli uffici che rimasero chiusi per tutto il giorno.

Contemporaneamente nei vari stabilimenti, ma specie ai CRDA, si diffondeva la voce che in città si stavano verificando numerosi incidenti con assalti alla Camera del lavoro e alle sedi delle commissioni interne. Quasi contemporaneamente, nei pressi dell'ingresso ai Cantieri, il membro della commissione interna dei CRDA Aldo Antonaz appartenente alla corrente comunista, veniva aggredito e malmenato da certi Vincenzo Lo Faro e Giuseppe Intrepido.

Ciò provocava un vivo fermento in mezzo agli operai, un gruppo dei quali, abbandonato il lavoro, si dirigeva al centro della città, ove tentava d'invadere la sede del Comitato esuli, ma senza riuscirvi, perchè questa era guardata da un gruppo di aderenti. I dimostranti si dirigevano successivamente alla sede dell'ANPI, ma prima di raggiungerla si scontravano con un gruppo di partigiani italiani: ne nasceva una violenta zuffa a base di randelli. Al sopraggiungere della Polizia, gli assalitori s'erano già dati alla fuga.

Nel pomeriggio, sotto la pressione degli attivisti, un gran numero di operai abbandonava il lavoro ed usciva dai Cantieri. Interrogati singoli lavoratori sui motivi di quello sciopero improvviso, essi non hanno saputo dare alcuna spiegazione.

In seguito, mentre alcuni gruppi di lavoratori si erano riversati nelle osterie, altri invece, composto un corteo di circa un migliaio di persone, percorrevano le vie cittadine al canto di inni esaltanti la fraternità d'armi italo-jugoslava e dell'«Internazionale». Nel frattempo un gruppo di esuli e di manifestanti italiani era stato bloccato dalla Polizia in via S. Ambrogio. Allorchè il corteo degli estremisti si trovò a passare sotto la sede della Lega nazionale, si levarono delle grida «A morte gli italiani!», ma proprio in quell'istante il gruppo italiano, sfondati i cordoni degli agenti e dei carabinieri, impegnava violentemente i manifestanti filoslavi, i quali, sbandatisi, si davano alla fuga. Il pronto intervento dei carabinieri e degli agenti di P. S. è valso a ristabilire la calma. Nello scontro non si sono avuti feriti, ma soltanto alcuni contusi. Sono stati effettuati degli arresti.

Un reparto di carabinieri, giunto nel pomeriggio da Gorizia, s'è aggiunto alle forze di stanza a Monfalcone ed ha occupato i punti nevralgici per evitare che si verificassero ulteriori disordini ed incidenti.

CRONACA DELLA CITTA'

La seduta al Consiglio comunale

Un progetto per il potenziamento della scuola all'aperto di Cologna

La gestione del servizio affissioni passata al Comune

Per un aumento della dotazione al Museo Revoltella

Sotto la presidenza del cons. Catalan, in seguito alla momentanea assenza dell'avv. Forti ed alla malattia dell'ing. Forti, che normalmente sostituisce il presidente, il Consiglio comunale ha deliberato nella sua seduta di ieri l'aumento delle tariffe stabilite per i bagni comunali (il bagno di I classe costerà d'ora in avanti L. 100 per adulti e L. 50 per bambini, quello di II classe L. 70 per adulti e L. 35 per bambini), nonchè l'erezione della parrocchia della Beata Vergine del Rosario, necessaria alla cura d'anime.

Alle varie, il presidente avv. Forti, nel frattempo intervenuto alla riunione, ha illustrato, esprimendo il suo vivo plauso, il nitido opuscolo, edito a cura dell'amministrazione provinciale, che riassume i brillanti risultati ottenuti dalla rinata scuola all'aperto di Cologna. Alla promessa di appoggio ed al compiacimento dell'avv. Forti, si è associato il cons. prof. Sciolis, il quale ha auspicato un prossimo finanziamento da parte del G.M.A., onde procedere alla costruzione dei nuovi impianti progettati, che tornano di grande utilità al Comune, potendo servire, durante la stagione invernale, ad una più adeguata sistemazione della scuola elementare per il nuovo rione di Roiano-Verniellis. Il programma minimo dei lavori più urgenti può ridursi ai seguenti punti: 1) costruzione di un nuovo padiglione, sufficiente a raddoppiare la capacità della scuola all'aperto; 2) recintazione dello spazio riservato alla scuola per poterlo convenientemente isolare dall'abitato; 3) rimboschimento e potenziamento dei lavori di giardinaggio.

Udita la relazione del cons. Cattelani, il Consiglio ha approvato l'assunzione, da parte del Comune, della gestione diretta del servizio affissioni, finora esercitato dalla società «Le Diffuse». Un arbitro scelto dalle parti stabilirà il prezzo complessivo che il Comune dovrà corrispondere alle «Diffuse», per rilevarne l'attività ed i materiali. Infine il cons. prof. Sciolis, prendendo lo spunto dal progettato acquisto di una scultura di Carlo Sbisà, ha ampiamente illustrato le difficoltà in cui si dibatte il Museo Revoltella, che con la dotazione comunale di L. 300.000 annue non è assolutamente in grado di garantire una decorosa manutenzione e di mantenersi aggiornato sul piano artistico. Persuaso delle esigenze del Museo Revoltella, che sono vivamente sostenute dalla Sovrintendenza Belle Arti, il Consiglio comunale ha deciso di proporre agli organi competenti un aumento della dotazione annua.

Nessuna distribuzione pacchi dalla Divisione assistenza G.M.A.

La Divisione assistenza del G.M.A. comunica, in relazione alle molte voci circolanti, secondo cui verrebbero da essa distribuiti gratuitamente dei pacchi viveri, che effettivamente molte domande in questo senso sono ad essa pervenute, ma che non vi sono pacchi viveri di alcun genere in distribuzione. La Divisione avverte perciò che tali domande non possono conseguire alcuno scopo.

Il premio ai marittimi

I marittimi disoccupati i quali non si presentano entro sabato prossimo al controllo del cartellino rosa presso la locale Capitaneria di Porto, come precedentemente disposto, decadranno senz'altro dal diritto di conseguire il «premio di avvicendamento».

Scarpe per gli organizzati alla C. d. L.

Gli organizzati alla Camera Confederale del Lavoro possono acquistare delle scarpe, previo ritiro di un apposito buono presso la Segreteria assistenziale, a prezzi convenientemente inferiori rispetto ai prezzi corrispondenti del mercato libero. Gli acquirenti possono prendere visione dei campioni che sono messi a disposizione nella predetta segreteria e dei prezzi corrispondenti. Vi sono scarpe da uomo, da donna e da ragazzi al prezzo che va dalle 6500 lire alle 3800 per uomo, dalle 3500 lire alle 2950 per donna, dalle 3550 alle 1800 per ragazzi.

Presso il negozio «Riva», situato in Ponterosso, continua la vendita dell'olio di semi rettificato extra, fino all'esaurimento delle scorte. Allo spaccio di via D. d'Aosta n. 12, continua la vendita dei fagioli a lire 120 il chilo e quella del sapone da bucato giallo e bianco a lire 120 al pezzo (400 grammi).

La morte di Antonio Ubaldini

E' morto in questi giorni uno degli uomini più popolari e stimati di Muggia, il signor Antonio Ubaldini. Aveva appartenuto sin da giovane al movimento democratico cristiano, quindi entrava nel P. P. I. e successivamente nella D. C., portando il suo contributo di esperienza appresa attraverso l'A. C. Da tutti stimato per il suo carattere adamantino e il tratto gioviale, or è un anno veniva salutata con viva simpatia la sua nomina a presidente della Navigazione Muggesana. Non barattò mai l'idea e coltivò il culto della religione insieme con quello della Patria. I funerali sono riusciti imponenti per la partecipazione della cittadinanza e di tanti amici giunti da Trieste. Al cimitero ha porto l'estremo saluto il dott. L. Cividin, ispettore centrale della D. C.

Oggi processo Tuboli

Avrà inizio oggi, presso la IV Sezione di questo Tribunale Civile e Penale, il processo a carico di Bruno D'Este detto Tuboli e Gilberto Klun da Isola d'Istria, accusati di sequestro di persona.

Una precisazione del G.M.A. sull'uso di sale e teatri

Il G.M.A. ha emesso un altro annunzio per chiarire la sua posizione in merito ai teatri e alle sale situati nella zona anglo-americana del Territorio Libero. Tali locali non sono nè sono mai stati sottoposti a controllo. L'annuncio in cui si spiega perchè il G.M.A. non può disporre di questi locali, ha avuto origine dalla campagna di stampa e dalle proteste mosse al G.M.A. in generale e all'ufficio del commissario di zona in particolare. Tale campagna si riferisce a un preteso rifiuto del G.M.A. di fornire sale o teatri per il congresso dell'Unione gioventù antifascista e per il Congresso cittadino dell'U.A.I.S.

Alcuni dei locali in questione, a cui si riferiscono le due organizzazioni, sono requisiti dalle forze britanniche e americane per scopi militari, mentre altri locali sono gestiti dai rispettivi proprietari o amministratori. E' completamente errato asserire che spetta al G.M.A. l'assegnazione e l'uso di questi locali. E' errato asserire che essi siano stati concessi dal G.M.A. per riunioni pubbliche o di altra natura. In altri casi in cui tali locali sono stati usati, ciò è stato fatto in base ad accordi privati.

Cortometraggio drammatico di una fuga dalla Balcania

Evasione dal campo, incontro con l'Ozna, schiaffi in prigione, processo, spogliati al Silos, finalmente liberi

Nei primi giorni dello scorso mese, giungevano a Trieste due profughi dalla Jugoslavia — uno studente dalmata e un contadino del Montenegro, dei quali, per ovvie ragioni, taciamo il nome — i quali, nell'attesa di proseguire per un campo di «displaced persons» dell'Italia Centrale, prendevano alloggio al Silos. I due giovani si erano conosciuti durante il loro avventuroso viaggio, e tra i pericoli affrontati e superati insieme avevano stretto una salda amicizia. I due avrebbero dovuto lasciare Trieste la mattina del 24 novembre, che cadeva di lunedì, e la sera precedente pensarono di fare un giro in città. Dopo aver camminato per qualche ora, fecero una breve sosta in un piccolo bar di via Udine. Erano seduti a un tavolo da qualche minuto, allorchè un giovanotto, di statura alta, sui trenta anni, con indosso un impermeabile color nocciola, si avvicinava a loro e, esprimendosi in un correttissimo sloveno, imponeva ai due di seguirlo: dichiarava di essere un poliziotto. Lo studente, allora, si levava in piedi, ed esigeva che lo sconosciuto esibisse il tesserino di riconoscimento della Polizia. Il tizio non si lasciò disarmare dal tono perentorio dell'esule, e, chiamato un tizio che stava seduto a qualche metro di distanza, gli ordinò di piantarsi accanto al montenegrino, che durante tutto il concitato dialogo non aveva aperto bocca. Estrasse poi di tasca un pezzo di carta, dicendo che quella era la sua tessera di riconoscimento. Lo studente, intuito l'inganno, si rivolse energicamente contro di lui, e a un punto intervennero anche il montenegrino e lo sconosciuto e ne seguì un parapiglia, durante il quale lo pseudo poliziotto tentava in tutti i modi di trascinare i due verso la porta.

Qualcuno, allora, avvertì la Polizia, e quando gli agenti comparvero nel locale, il falso poliziotto riusciva ad infilare l'uscio di corsa, raggiungere un'automobile scura che stazionava all'angolo di via Pauliana, nella quale si trovava già un altro tizio. La macchina si eclissava nella notte. I due esuli ed il forzato compagno del fuggiasco furono fermati, tradotti alla Centrale di Polizia ed infine trasferiti al carcere. Durante la sosta al carcere, lo studente narrò spesso la strana avventura di quella notte, e una volta ebbe la sfortuna di essere udito da un poliziotto il quale, investendolo con la frase «Taci, o ti ammazzo», lo schiaffeggiò duramente. Il processo per questa singolare rissa è stato celebrato martedì mattina nella stanza n. 4 del Palazzo di Giustizia, ed è passato quasi inosservato. Quale cronista, infatti, tra gli innumeri casi che si discutono in Tribunale, sofferma la sua attenzione su una rissa? Quasi nessuno, anche perchè nessuno può supporre che dietro il banale caso quotidiano possa nascondersi un complesso retroscena che è un po' lo specchio di questo tormentato dopoguerra. I due esuli furono senz'altro assolti; il terzo certo Stanislavo Gherbiz, da San Daniele del Carso, coinvolto per puro caso nella faccenda, ottenne egli pure l'assoluzione.

Finalmente liberi, i due raggiunsero il Silos, ove li attendeva l'ultima amarezza del loro soggiorno triestino. Le poche cose che erano riusciti a portare seco nella fuga, erano state loro trafugate. Il montenegrino ha lasciato ieri Trieste, e stamattina lo seguirà lo studente. Lo studente, figlio di piemontesi, era emigrato ancor bambino in Dalmazia, ove il padre suo era padrone di una piccola fattoria. All'inizio della guerra, egli si era arruolato nella Marina, nelle cui file continuò rimanere in forza fino alla fine del conflitto. La guerra lo privò di un fratello, caduto in combattimento sul fronte egiziano e del padre, morto di malattia. Ritornato a casa, ove ancora vivono una sorella sedicenne e la madre, il giovane venne arrestato dagli jugoslavi, tradotto a Belgrado, ove fu processato e condannato a quindici anni di lavori forzati. Dopo la sentenza, fu trasferito nel campo di Breskvo, in Bosnia, e, a quanto egli afferma, ci sono ancora una cinquantina d'italiani, tra cui tre triestini, alcuni monfalconesi, istriani e dalmati. Ventidue mesi egli visse la dura vita del campo; alla fine di ottobre, rischiando il tutto per tutto, decise di fuggire. Una notte lasciò il campo e dopo dieci giorni di cammino, irti di pericoli e di imprevisti, durante i quali conobbe il montenegrino, riuscì a raggiungere Trieste. Il resto è noto.

FATICOSA RICOSTRUZIONE DELLA NOSTRA ECONOMIA

Il rinnovamento della flotta lloydiana

Trasformazione e utilizzazione delle "Liberty" - L'esecuzione di lavori per oltre un miliardo e 200 milioni affidata al Cantiere San Marco e all'Arsenale Triestino

Nella faticosa ripresa della nostra economia, argomento di fiducia e di ponderato ottimismo è la constatazione dell'organico lavoro svolto in questi ultimi tempi dalla nostra maggiore Compagnia di navigazione che, superato il periodo di stasi, determinata dalle conseguenze della guerra, si è decisamente avviata verso il ripristino delle posizioni da essa già tenute nel campo dei traffici marittimi.

UN VASTO PIANO

Nel quadro della ricostituzione della propria flotta, largamente falcidiata dagli eventi bellici, che causarono la distruzione di oltre il 90% delle sue navi, il Lloyd Triestino ha posto in atto il vasto piano apprestato dai suoi tecnici per l'adattamento ai trasporti commerciali delle nove «Liberty» acquistate, e per il rinnovamento delle preesistenti unità «Toscana» e «Cherca»; un complesso cioè di lavori, in corso di esecuzione, per oltre un miliardo e 200 milioni, che sono stati affidati, in questi ultimi mesi, ai tecnici ed alle maestranze del Cantiere San Marco e dell'Arsenale Triestino.

La consegna alla Società delle «Liberty» acquistate ebbe luogo nei porti americani e si iniziò col «Duino» nel febbraio u. s., cui seguirono man mano le altre otto unità di questo tipo venute a far parte della flotta lloydiana. Immediatamente utilizzate per il trasporto di rifornimenti, in particolare di carbone e merci di massa, si studiava intanto il piano per il più conveniente loro impiego nei traffici mercantili; ed al loro successivo giungere nel nostro porto si dava via via inizio ai lavori predisposti, tutti eseguiti dal Cantiere San Marco.

Tolte innanzi tutto le ultime strutture di guerra, con la rimozione degli apprestamenti protettivi antischegge, delle piazzuole per artiglieria, della zavorra fissa, si è proceduto al rafforzamento degli scafi con l'applicazione di rinforzi strutturali, alle verifiche e miglioramenti agli assi portaelica, alle eliche, ai timoni, ed alla riclassifica; lavori questi che, unitamente al carenamento, hanno assicurato a queste unità, col perfezionamento ed accrescimento dei loro requisiti, un alto grado di sicurezza ed un miglioramento della navigabilità commerciale.

Non meno importante, ai fini del più redditizio utilizzo delle «Liberty», per quanto, come navi da carico, dotate di un limitato numero di posti, e l'allestimento delle cabine riservate ai passeggeri, tutte di classe unica e completamente rinnovate, con i relativi servizi accessori, comprese le doccie e l'infermeria, e la sala da pranzo. Una disposizione più comoda e accogliente, conforme ai più moderni criteri di abitabilità delle navi, si è pure data ai locali destinati all'equipaggio.

I lavori di adattamento, iniziati sul «Duino» nel maggio scorso e portati a termine in venti giorni, si sono rinnovati ad ogni arrivo delle altre «Liberty» lloydiane a Trieste, impiegandosi su ognuna, per un eguale periodo di lavoro, 200 operai. Già ne sono state approntate sei; le tre rimanenti sosteranno al Cantiere San Marco e all'Arsenale Triestino in tempo che si prevede assai prossimo. Con ciò il Lloyd ha pienamente risolto il problema basilare relativo alla utilizzazione delle «Liberty», ottenendo un miglioramento qualitativo che si traduce in una maggiore potenzialità e possibilità d'impiego.

Nel lotto di lavori presentemente in corso nei nostri cantieri per conto del Lloyd Triestino figura in prima linea, per la vastità del progetto, per il tempo richiesto dall'esecuzione e per l'entità della spesa, preventivata nella cifra di 600-700 milioni, il rinnovamento del «Toscana». Da quattro mesi sono occupati sulla nave circa mille operai del San Marco e dell'Arsenale Triestino. Vengono rinnovate completamente tutte le sistemazioni interne delle due classi, dotate entrambe dei più confortevoli ambienti, di sale spaziose, di impianti modernissimi; curati particolarmente gli arredamenti, apportate innovazioni a tutti i servizi. Di speciale rilievo per la parte tecnica è la trasformazione dell'apparato motore con l'installazione alle caldaie dell'impianto per la combustione a nafta. La capacità delle stive, convenientemente attrezzate per la maggiore rapidità delle operazioni, è di complessive 6000 tonnellate. Nel suo nuovissimo assetto il «Toscana» potrà ospitare 814 passeggeri: 138 di prima e 676 di terza classe di cui 225 in cabine. I lavori sono attualmente nella fase conclusiva. Il «Toscana» partirà da Trieste il 7 gennaio, inaugurando il nuovo servizio regolare passeggeri e merci per il Sud Africa.

RISULTATI POSITIVI

Quanto al piroscafo «Cherca», entrato in questi giorni all'Arsenale Triestino, i lavori testè iniziati riguardano la trasformazione per la combustione a nafta e notevoli perfezionamenti da opportare agli alloggi sia dei passeggeri che dell'equipaggio. Ai lavori sul «Cherca» attenderanno 200 operai per circa un mese e mezzo. Il piano di perfezionamento delle «Liberty» e di rinnovamento dei piroscafi «Toscana» e «Cherca» (dopo i lavori già da tempo effettuati sull'«Isonzo»), alla cui esecuzione lavorano i tecnici e le maestranze del Cantiere San Marco e dell'Arsenale Triestino, viene ad avvantaggiare, in misura non trascurabile, anche minori industrie e aziende artigiane cittadine. Esse concorrono ai lavori per quanto si attiene a riparazioni di macchinari, arredamenti vari, rinnovo di pavimentazioni, forniture di tappezzerie e impianti elettrici.

Questa rilevante mole di opere è da considerarsi uno dei primi apporti immediati e di maggiore rilievo derivanti all'economia triestina dalla rinascita della flotta lloydiana. Nel valutarne l'importanza conviene tener presente che la ripresa d'attività del Lloyd si è potuta effettivamente iniziare su larghe basi soltanto da pochi mesi. Raggiunta, pur tra difficoltà gravissime, la prima importante tappa con la ricostituzione di una parte della flotta, alla quale, per far fronte alle aumentate esigenze, il Lloyd ha dovuto aggiungere quattro unità prese a noleggio, si sono conseguiti in breve tempo risultati positivi attraverso quella partecipazione ai traffici internazionali che è condizione imprescindibile della nuova promettente ascesa lloydiana. Di questi sviluppi è direttamente partecipe e s'avvantaggia il lavoro triestino, mentre il Lloyd, accrescendo l'efficienza della flotta, si appresta con il «Toscana» a compiere un primo ed importante passo verso la ripresa delle sue grandi e tradizionali linee passeggeri.

ANNONARIA

Per gli ammalati. Da oggi gli ammalati del capoluogo e dei comuni della Zona possono ritirare presso gli spacci autorizzati: Pasta bianca, buono pasta relativo al mese di dicembre. Prezzo: per il capoluogo lire 52 il kg., per i comuni della Zona lire 54 il kg.

Olio per gli esuli. Il C.L.N. dell'Istria ha ancora a sua disposizione alcune centinaia di razioni d'olio d'oliva, a 500 lire il litro. Gli esuli potranno rivolgersi alla segreteria (via Zudecche 1-c) per ritirare il buono relativo.

Tessere tabacchi. Sono in distribuzione le tessere tabacchi per l'anno 1948. Si raccomanda agli aventi diritto di sollecitare il ritiro presso l'ufficio sito in Piazzo Piccola n. 1. Orario: 8-12, 15-18.

Vendita segatura. Presso le rivendite comunali di combustibili di via Parini (scuola), di Roiano (scuola) e di via Cologna (macelletto) viene posta in vendita segatura di legno di essenza forte al prezzo di lire 600 al q.le.

Ritiro spezzati. Entro oggi i dettaglianti e i direttori dei servizi annonari dei comuni della zona devono ritirare gli spezzati dell'olio d'oliva per le carte preferenziali escluse le Aviss, del burro per la categoria 0-9 anni e gli appartenenti al II e IV gruppo anche quelli dei biscotti.

Le Sezione pegno della Cassa di Risparmio, sabato, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 193 fino al N. 21102. Si accettano aste volontarie.

I modelli della Casa Amy a un tè dell'Adriaco all'Excelsior

Lo Yacht Club Adriaco organizza per i suoi soci e amici domenica 7 corrente dalle ore 17 nelle sale dell'Hotel Excelsior Palace un tè danzante di eccezionale interesse: in un intervallo tra le danze, la Casa di Mode Amy presenterà gli ultimi modelli creati dalla brillante fantasia dei suoi disegnatori. Abiti da pomeriggio, abiti da sera ed alcuni rari capi di pellicceria saranno offerti in visione per la gioia delle signore e per... la disperazione dei signori uomini. La direzione dell'Adriaco raccomanda ai soci e agli invitati di prenotare i tavoli, telefonando al 39-14 o presso il portiere dell'Excelsior.

Lavoro a 2400 disoccupati in opere di ripulimento generale

Una spesa di 125 milioni - Le assunzioni estese a Muggia, Duino, Aurisina - Minimi salariali e sussidi

Nel quadro del programma di soccorsi predisposto dal G.M.A. per l'assorbimento della mano d'opera, 2400 disoccupati saranno impiegati in lavori di sgombero delle macerie e in opere di ripulimento generale del Comune di Trieste. Tale numero verrà aumentato via via a Trieste, Muggia, Duino e Aurisina.

Il programma, finanziato dal G.M.A., prevede una spesa di circa 125 milioni di lire e la sua attuazione ha avuto inizio circa due mesi fa. In tali lavori sono impiegati più di cento autocarri, la maggior parte dei quali riforniti dalla Divisione trasporti del G.M.A. La Divisione del Lavoro del G.M.A. ha fatto presente che i lavoratori impiegati nell'esecuzione di questo progetto non perderanno il loro turno nelle liste dell'ufficio del lavoro.

In due Ordini generali del G.M.A., che entreranno in vigore l'11 dicembre, sono contemplate l'istituzione di un consiglio per i minimi salariali e la concessione di maggiori sussidi di disoccupazione. L'Ordine 67 prevede il pagamento ai lavoratori, per i primi 60 giorni di disoccupazione, di due terzi del loro guadagno lordo, sulla base della settimana di 40 ore, oltre agli assegni familiari. Per i successivi 120 giorni i disoccupati riceveranno la indennità e gli assegni supplementari, come nel passato. L'Ordine prevede pure l'integrazione dei salari di alcuni lavoratori dell'industria, qualora gli orari di lavoro vengano ridotti non per loro colpa o per quella del datore di lavoro.

* ASTERISCHI

IL VIALE IN FESTA

Ha iniziato ieri la sua festosa vita la Fiera di San Nicolò in Viale Venti Settembre. Una grande folla si è avvicendata per tutto il giorno alle bancarelle; grandi e piccini, ma soprattutto giovani che hanno portato la nota di prammatica alla Fiera: le palle di segatura e le castagnole di cui sono state fatte bersaglio le signorinette. Tra il clamore generale, i venditori hanno già fatto buoni affari.

ARTISTI TRIESTINI ALLA BIENNALE

Sono stati invitati a partecipare con gruppi di opere alla XXIV Biennale di Venezia, che si aprirà nel maggio dell'anno prossimo, gli artisti concittadini scultori Ugo Carà e Marcello Mascherini e pittore Carlo Sbisà. L'invito onorifico a questi nostri artisti acquista un particolare valore di riconoscimento dato il nuovo carattere altamente selettivo e rappresentativo della più valida arte contemporanea, impresso dalla Commissione per le Arti figurative alla Biennale Veneziana, che risulterà rinnovata nei metodi e nella presentazione. Ci congratuliamo vivamente con gli artisti prescelti.

SAN NICOLO' AL C. C. A.

Per i bimbi dei soci il Circolo della Cultura e delle Arti organizza per domenica 7 corr. alle ore 17 una festa nella sala del Ridotto, durante la quale San Nicolò procederà alla distribuzione dei doni che i parenti avranno fatto pervenire in sede, destinati ai propri bimbi. Per informazioni in Segreteria, telefono 4725.

LAUREE

La concittadina Silvana Sollazzo ha conseguito la laurea in chimica farmaceutica presso l'Università di Modena. Alla neo-dottoressa rallegramenti vivissimi.

— La signorina Mady De Luca si è laureata in chimica farmaceutica presso l'Università di Modena, discutendo col chiarissimo prof. A. Spada la tesi: «Fibre tessili sintetiche Nylon, Vinyon, Fiberglas». Alla neo-dottoressa vivissimi auguri.

— La signorina Remigia Maria Bracci si è laureata in chimica farmaceutica a pieni voti presso l'Università di Bologna, discutendo col chiarissimo prof. Giovanni Moruzzi una tesi sulle «Sintesi batteriche di vitamine».

SAN NICOLO' ALL'ADRIACO...

...arriverà sabato alle ore 16. Per i grandi dalle ore 22 Gran Ballo di San Nicolò. Per piccoli e per grandi consegnare tempestivamente i regali in segreteria.

SPETTACOLI

LA STAGIONE LIRICA AL VERDI

Stasera prima di «Norma»

Questa sera, alle 20.30, inaugurazione della stagione lirica 1947-48 con la prima rappresentazione di «Norma» di Vincenzo Bellini, in turno di abbonamento A. Protagonista Lucia Turcano, Fiorenzo Tasso (Pollione), Elena Nicolai (Adalgisa), Andrea Mongelli (Oroveso), Vladimiro Lozzi (Flavio) e Lola Pedretti (Clotilde).

Maestro concertatore e direttore Antonino Votto. Regista Mario Frigerio e maestro del coro Roberto Benaglio.

Il concerto dell'U.P.

Anche ieri sera un pubblico abbastanza numeroso era presente al secondo concerto del ciclo organizzato dall'Università popolare. Nel corso di esso sono emerse particolarmente le spiccate doti tecniche e interpretative della pianista Marta de Conciliis, presentatasi per la prima volta al Ridotto. Dopo essersi dimostrata preziosa ed intelligente collaboratrice nei brani di Boccherini e Frescobaldi, ella ha eseguito la «fantasia» di Schumann, avvalendosi di un tocco capace di mettere in risalto le più sottili sfumature e di una agguerrita tecnica, dando rilievo particolarmente felice ai momenti permeati di tenui colori. Costretta a concedere fuori programma un brano di Pick-Mangiagalli lo ha eseguito con disinvolta sicurezza. Anche il violoncellista Willy La Volpe ha destato una buona impressione, pur lamentando qualche volta la mancanza di rotondità di suono. Con la collaborazione della signora de Conciliis egli ha eseguito l'adagio dalla «sonata sesta» di Boccherini, spesso penetrando l'atmosfera di intima poesia che dal brano emana, la «toccata» di Frescobaldi-Cassadò, mettendo in risalto la nobile gravità del pensiero melodico, ed ha ancora interpretato la sonata in la minore op. 36 di Grieg, convincendo particolarmente nel lirico andante.

LO SPORT

IL TRIBUNALE DEI CALCIATORI

Radio ammonito, Tosolini multato

ROMA, 3 — La Lega del Calcio ha multato di lire 30.000 il Brescia, di 20.000 il Magenta e la Vogherese; di lire 10.000 il Gubbio. Ha squalificato per una giornata di campionato numerosi giocatori tra i quali Messora del Brescia; ha inoltre ammonito Radio della Triestina, Zoppellari della Fiorentina; a multato di lire 5000 Sardelli del Genova, Mazzola del Torino e di 3000 Bollano della Fiorentina e Tosolini della Triestina, Martelli del Torino e Cingolani del Bologna. Ha squalificato il direttore sportivo del Genova, Allasio, fino al 31 corrente.

Centinaia di sportivi con la Triestina a Bologna

I titolari rosso-alabardati, tranne B'ason, Zorzin, Sessa, Tosolini e Begni che hanno dato quattro calci al pallone assieme alle riserve ed agli allievi sul campo ridotto ad un acquitrino, si sono limitati ieri ad effettuare, agli ordini di Rocco, un semplice allenamento atletico, a base di esercizi ginnici, scatti e salti.

La partenza avverrà sabato mattina alle 7; l'autopullman sarà stavolta al gran completo poichè partiranno pure le riserve le quali hanno in calendario per domenica a Ferrara la prima partita di campionato; in quest'ultima squadra figureranno pure Bernard nel ruolo di centrattacco, Antonini e Gordini, mentre Mlacher proseguirà per Bologna in funzione di riserva dei titolari. Senza precedenti l'interesse dei tifosi locali per l'incontro di Bologna; basti dire che almeno una quindicina di automezzi seguirà la squadra, con un carico di almeno cinquecento appassionati.

ORE DELLA CITTA'

★ Le vedove dei ferrovieri deceduti per cause belliche nel periodo 1940-1945, presentino domanda di sussidio al Capocompartimento F. S., Piazza V. Veneto 3. Per schiarimenti rivolgersi al Sindacato ferrovieri italiani.

★ Ufficio collocamento Capitaneria di Porto, turni Lloyd Triestino, per domani ore 10: 10 marinai, 3 giovani coperta, 1 mozzo, 11 fuochisti, 1 carbonaio, 1 secondo cuoco, 1 terzo cuoco, 2 garzoni cucina, 1 piccolo cucina, 8 camerieri, 5 garzoni camera I, 2 garzoni camera II, 1 piccolo camera.

★ L'Associazione sportiva-culturale ACEGAT comunica: «Il Consiglio direttivo ha deciso all'unanimità la espulsione, in base all'art. 11 dello Statuto sociale, del socio geom. Mario Bordari per avere egli cercato di sabotare l'Associazione tentando di consegnarla ad elementi filoslavi».

★ Allo stabilimento comunale di via Manzoni, da oggi funzionano sia le vasche che le doccie di I e II classe.

★ OGGI — In via Petronio 2, l'Enal apre uno spaccio fornito di generi alimentari e di vestiario. — Ore 19.15, alla Società Teosofica, conferenza sul «Pensiero filosofico indiano». — Ore 20, nella Cappella attigua alla chiesa di via del Ronco, ora di adorazione per uomini. — Ore 20.30, seduta alle ACLI «Don Bosco». — Dalle 17, in sala Odeon, pomeriggio ricreativo per i soci dell'Unione statali.

★ Ieri sera all'Alpina delle Giulie, i soci dell'anziano sodalizio hanno accolto le giovani forze che, con la costituzione dello Sci Cai Trieste, vengono a far parte della loro famiglia. Alla riunione, conclusasi con una bicchierata sono intervenuti pure i soci dell'ex Circolo Camosci, del S. C. M. Tricorno, della SUCAI e del GARS. Domani alle 16.30 festa di S. Nicolò per i bambini dei soci; alle 20.30 assemblea straordinaria dei soci. Seralmente si accettano iscrizioni per il soggiorno invernale di Camporosso.

★ Alla Ginnastica sono aperte le iscrizioni al soggiorno invernale a Cortina.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.45: «Sinfonia fatale» con S. Churchill. Segue doc. Metro: «Il matrimonio di Elisabetta d'Inghilterra».
SUPERCINEMA. 14: «La grande pioggia» con Tyrone Power, Mirna Loy e George Brent. Un colosso 20.th Century Fox tratto dal noto romanzo mondiale.
FENICE. 15.30: «Sperduti nell'Harem». Seguirà il documentario Metro «Il matrimonio di Elisabetta d'Inghilterra».
FILODRAMMATICO. 15 (cassa 14.30), 17.15, 19.30 ult. 21.45: «Il conquistatore del Messico», P. Muni, B. Davis, B. Aherne.
ITALIA. 16: «Le tre sorelle», delizioso Barbara Stanwyck, George Brent.
ALABARDA. 15.30: «Le mille e una notte», M. Montez, capolavoro in tecnicolore.
IMPERO. 15.30: «Voglio bene soltanto a te», un delizioso film musicale con Beniamino Gigli e nuovo Incom.
VIALE. 16: «L'usurpatore» con Boris Karloff. Prima visione.
MASSIMO. 15.30: «La scala a chiocciola», emozionante, D. Mc. Guire, G. Brent.
NOVO CINE. 16: «Carmencita» con Rita Hayworth e Leo Carillo. Canti e danze, musiche, avventure. Prima visione, musiche, avventure. Prima visione.
GARIBALDI. 15.30: «La signorina e il cow-boy», Jean Arthur e John Wayne.
CINE DEL MARE. 15.30: «La corte dei miracoli», le mirabolanti avventure di F. Villon, il poeta furfante, prima visione; parlato italiano. Ultimo giorno.
ARMONIA. 15: «Le campane di S. Fernando» con D. Woods e G. Warren. Nuovo varietà. Grande spettacolo di S. Nicolò.
ODEON. 15.30: «Arsenico e vecchi merletti», il capolavoro di Frank Capra.
SAVONA. 15.30: «Lo sparviero del mare» con Errol Flynn.
IDEALE. 15.30: «Ribellione», passionale. Grande successo.
MARCONI. 15.30: «Il forzato di Rochefort», sfarzo, amore e intrighi.
AZZURRO. 16: «L'inafferrabile spettro» con gli assi della risata, Gianni e Pinotto.
RADIO. 15.30: «La signora acconsente» con Marlene Dietrich e F. Mac Murray.
CENTRALE. 15: «La carovana del West» Prima visione con G. O' Brien.
VITTORIA. 16: «L'allegro cantante», musicale divertente.
ADUA. 15: Charlie Chaplin nel comicissimo «Festival di Charlot».
VENEZIA. 15: «Il museo degli scandali». Segue: «Pinocchio».
BELVEDERE. 15.30: «Al di là del domani», capolavoro con Jean Parker. Segue fuori programma.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Musica sinfonica; 13: Notiziario. 18.18: Ferrari e la sua orchestra. 13.55: Trio Luttazzi. 17.30: Parata di successi. 18: Musiche da film. 18.30: Rubrica della donna. 19: Concerto della pianista Marta De Conciliis. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.15: «Lo Stato ebraico in Palestina», conversazione di Guido Spiegel. 20.45: «Ajo nell'imbarazzo», tre atti di Giovanni Giraud.

RETE AZZURRA

Ore 12: Canzoni. 13.18: Orchestra Ferrari. 17: Paradisi artificiali. 17.30: Parata di successi. 18: Per i ragazzi. 18.30: Musiche di F. Schubert. 20.30: «Ieri contro oggi», musiche e orchestre in lizza. 21.5: «La via dell'Angelo», commedia di P. Hamilton.

STATO CIVILE

MORTI: Bader Ermanno, a. 62; Fransutti in Escher Maria, 61; Timeus Renato, a. 25; Cirilli Amedeo, m. 3; Volpi Luigi, a. 56.

MATRIMONI CELEBRATI: Ruzzier Fiorello, cameriere mar., con Ferletta Palmira, casalinga; Balanzin Antonio, falegname, con Rigutto Lidia, casalinga; Ferlin Salvatore, stud. univ., con Zimolo Nives, impiegata; Savi Giovanni, panettiere, con Kosuta Vida v. Vidoni, casalinga; Visintin Giuseppe, falegname, con Rathmann Lidia, giornaliera; Vecchiet Antonio, autista mec., Radin Angela, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: mass. 11.4, min. 10.8. Pressione: 748.2 stazionaria. Oggi: Melezio v. Il sole sorge alle 7.24, tramonta alle 16.17. La luna sorge alle 23.19, tramonta alle 12.50.

* Ritrovi e trattenimenti *

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Dalle 21: Orchestra della canzone. Servizio Filovia A, piazza Goldoni.

† Dopo una vita tutta dedicata all'arte ed alla poesia, si è spenta serenamente il 3 corrente, nel bacio del Signore

Mercede ved. de Fumée
nata ENENKEL

Il dolente fratello dott. EMILIANO ENENKEL, in unione agli altri congiunti, ne dà il triste annunzio.

I funerali seguiranno venerdì 5 corrente alle ore 10, da Vicolo del Castagneto N. 48.

Trieste, 4 dicembre 1947.

† A tumulazione avvenuta, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti partecipano con infinito dolore la morte del loro adorato

Giuseppe Baldassi

Nel contempo ringraziano tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

Famiglie:
BALDASSI, PATTAY, PAUGON

Monfalcone, 1.o dicembre 1947.

† E' deceduto il giorno 3 dicembre

Ermanno Bader

lasciando profondamente addolorati la moglie TERESINA, il figlio ERMANNO, la sorella RINA, i NIPOTI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 4 corr. alle ore 16 dall'Ospedale maggiore.

I GENITORI, il FRATELLO ed i congiunti tutti ricordano con immutato dolore a quanti le vollero bene la loro

Lucilla Buzzi
studentessa

che due anni or sono li lasciò per sempre.

Trieste, 4 dicembre 1947.

In suffragio dell'anima della cara Estinta

Carla Spadaro
ved. FILBIER

verrà celebrata venerdì 5 dicembre alle ore 7.30 una solenne S. Messa funebre nella Cattedrale di S. Giusto.

Estratto sentenza dichiarazione morte presunta

Il Tribunale di Trieste, con sentenza di data 12 novembre 1947 N. 791-46 ha dichiarato presunta la morte di FONTANOT AUGUSTO fu Carlo e fu Cunste Giuseppina, nato a Pirano il 5 agosto 1890, nel giorno 31 dicembre 1931.

Trieste, 22 novembre 1947.
Avv. GASPARO MICHIELI

L'Associazione dei Proprietari di Stabili del Territorio Libero di Trieste invita i proprietari di stabili sinistrati ad una riunione che verrà tenuta venerdì 5 corr. mese alle ore 18.30 nella sala maggiore della Camera di Commercio e Industria di via della Borsa 2.

NITA e MANLIO PRESEL sono felici di annunciare la nascita del primogenito

Roberto

Trieste, 3 dicembre 1947.

RELAZIONI D'AFFARI CON L'INGHILTERRA

Uomo d'affari inglese, recantesi in Inghilterra in dicembre, di ritorno a Trieste in febbraio 1948, sarebbe disposto ed entrare in trattative e ad allacciare relazioni d'affari con Ditte Inglesi per conto di Ditte Triestine. Scrivere: Cass. 31405 Z - U. P. I.

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD
Telefono 67.47

VENERDI' 5 DICEMBRE
Vigilia di S. Nicolò
GIA' OGGI SI ACQUISTANO I DONI
CAVALLAR
OROLOGI OREFICERIE REGALI
(Dietro la chiesa di S. Ant. Nuovo)

LETTINI
RETI METALLICHE
DIVANI PULLMAN
VASTO ASSORTIMENTO
PREZZI DI CONCORRENZA
FABBRICA MOBILI IN FERRO GIUBILO
VIA CAVALLI N. 7
NEGOZIO: VIA FOSCOLO N. 28
VISITATECI!

Per S. Nicolò
Ulteriori ribassi su tutti i tipi di calzature, qualità garantite, delle migliori marche. SCONTO 20% per vendite a contanti. Facilitazioni pagamento dipendenti Ditte
Calzature Trevisan
Via D'Azeglio N. 2 - Tel. 94262

TRIESTINI!!!
Giocate la SISAL al
BAR PRETI
VIA C. BATTISTI N. 8
Telefono 77-28
che ha creato i più grandi
MILIONARI
con l'aiuto della famosa
STREGA DI BENEVENTO
che compila le schede per voi — La ricevitoria più
FORTUNATA

AEROSOL-TERAPIA per
Asma
bronchiale - bronchite cronica - bronchiectasie ecc. INALAZIONI di preparati vitaminici ed antianemici per bambini.
Dott. CATANIA, v. Milano 19, Tel. 84-86

Il dott. Carlo Hesky
ha trasferito il suo AMBULATORIO DENTISTICO
in Viale XX Settembre N. 11 - II p.

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19. Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6506

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30
PREZZI MINIMI DA

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34 19

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata. Prezzi modici. Torrebianca N. 43 (angolo Carducci) Orario: 10-12 e 15-19

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa 10, Tel. 6167
ore 16-17 e 19.30-20.30

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve 11-13 e 17-20
Viale XX Settembre 24 - Tel. 5844

Voglio bene soltanto a te!
E' UNA CANZONE DI VOGA DIVINAMENTE CANTATA DA
BENIAMINO GIGLI
Voglio bene soltanto a te!
E' ANCHE UN DIVERTENTE FILM MUSICALE IN CUI
BENIAMINO GIGLI
PRODIGA LA SUA BELLA VOCE NELLE SUE PIU' SALIENTI INTERPRETAZIONI
OGGI AL
CINEMA IMPERO

la bustina

da 2 compresse
è comodissima ed economica; contro il mal di testa, di denti, le nevralgie e nei giorni critici della donna:
Veramon
l'antidolorifico che non disturba il cuore
Società Italiana Prodotti Schering - Milano
Aut. R. P. Mil. 5897 del 6.5.41

OGGI DALLE ORE 20.30 IN POI
AL DANCING CATINA
Allegra serata dei Moschettieri
con gran Ballo dei Cuori

Avete bisogno di un CAPPOTTO di un SOPRABITO, di un LODEN ?
DA CAVALIERO
TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347
TROVERETE IN GRANDE ASSORTIMENTO
I MIGLIORI, AI PREZZI PIU' BASSI

Per S. Nicolò
rallegrate le vostre famiglie con il regalo più utile e più gradito:

una macchina da cucire moderna e precisa
LUNGO PERIODO DI PROVA
MASSIMA GARANZIA
MOBILETTI LUSSUOSI ED ECONOMICI APPLICABILI SU QUALSIASI TIPO DI MACCHINA - ASSORTIMENTO MOTORINI ELETTRICI PER MACCHINE INDUSTRIALI E PER FAMIGLIA — TRASFORMAZIONI E CAMBI CONVENIENTI
VENDITA RATEALE
VISITATECI E VI CONVINCERETE CHE L'UNIVERSALTECNICA PRATICA I PREZZI PIU' BASSI
«UNIVERSALTECNICA» Soc. a r. l.
TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 13 - TELEF. 94-465

CARAMELLE-CIOCCOLATO-CIOCCOLATINI
italcima
il cioccolato che piace

RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO
R. SANTINI - VIA BRUNNER 6 - TEL. 25829

PELLICCERIA IARDAS
Trieste, via Geppa 12, II - Prezzi fortemente ribassati

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T. P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: C I T - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

ITAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì 12,30. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE - Autolinee passeggeri, BOLOGNA bigiornaliera: 6,30 e 13,30; ROMA trisettimanale: 13,30; FIRENZE - MONTECATINI trisettimanale: ore 6; MILANO - VERONA bisettimanale: 7. Servizio colli celeri - Prenotazioni Stazione Autocorriere - Telefoni: 8443, 4297, 5823.

LA QUESTURA DI MILANO IN VIA FATEBENEFRATELLI PRESIDIATA DALLE FORZE DI POLIZIA E ISOLATA CON RETICOLATI.

Poesia e contemplazione

Veramente, c'è di che satollarsi a questa sontuosa imbandigione, vero convivio intellettuale, dovizioso di nutrimento filosofico e mistico, luminoso e confortevole itinerario attraverso tutta l'opera dantesca, plastica e viva ricostruzione di gigantesche figure del nostro fiorente e ardente Medioevo: Giovacchino Da Fiore, San Francesco, Santa Caterina. La saporita mensa, fortificante e feconda preparazione alla comprensione non solo estetica ed etica del nostro Dugento e Trecento, ma anche alla penetrazione filologica e filosofica de «li versi strani» ci viene offerta da Guido Manacorda, nel suo nuovissimo volume «Poesia e Contemplazione», edito dal Fussi di Firenze. Il libro ha una sua architettura e un suo principio, percettibili nel saggio su «Arte e Contemplazione» che forma come un preludio o meglio un accenno tematico a quei principii di un'estetica del Trascendente che il Manacorda elabora in una nuova opera, e che presentemente egli svolge, conforme a un indirizzo sistematico, in un ciclo di conferenze a Milano. Nel preambolo l'atto artistico e l'atto contemplativo trovano la loro definizione: arte è non mimesi, nel senso greco, ma trasfigurazione del reale attraverso la fantasia; contemplazione è «la suprema tra tutte le esperienze dello spirito, a tutto trascendente». Donde è chiaro che l'arte «sublime», vuoi quella dantesca sillogizzante, razionale, mistica, vuoi quella ingenua operante e contemplante, vissuta e scritta nel poema della carità e nel canto delle creature di San Francesco, si realizza solo nel trascendente, da cui si genera il vero «gaudium».

Naturalmente una vera arte non può sussistere ove non sia sorretta, se non da una tesi che potrebbe opprimerla, da una eticità o coscienza morale che impegni la persona umana. Ora, il tema conduttore della trasfigurazione artistica, della eticità e della contemplazione, percorre con la ricca e armoniosa variazione delle sue proposizioni, tutti i capitoli del volume, risplendente del pensiero umano, teologico, politico, poetico dei nostri grandi Santi e asceti, modellati dal Manacorda con vigore scultorio, stagliati sullo sfondo giottesco del secolo, intonati polifonicamente sulle linee musicali delle laudi e del canto gregoriano, piantati contro le prospettive architettoniche «sobrie e pudiche» della Firenze dugentesca, entro la prima cerchia delle mura, di Assisi e di Siena. Architettura del pensiero manacordiano prima che architettura di pietre medioevali. La ponderosa e poderosa materia (basterebbe il saggio sull'opera dantesca) è stata costretta entro il rigore disciplinare delle linee maestre seguite dallo scrittore nel procedimento insieme analitico e sintetico della ricostruzione.

O

Tutto compenetrato ed esaltato di eticità nel senso di riformatore del costume monastico rilassato, e di contemplazione ascetica, appare il primo personaggio del volume, il calabrese Frate Giovacchino Da Fiore che ha sognato la creazione del Nuovo ordine o Terzo Stato degli uomini finalmente restaurati nello Spirito. Qui Manacorda disegna da gran maestro e con dottrina di informazioni e di esegesi il quadro potente e suggestivo della visione joachimita e analizza Giovacchino teologo e fondatore d'ordine monastico, Giovacchino artista e poeta in quanto crea nuovi fantasmi e li comunica agli altri inserendovi la propria vita spirituale e il calore del sentimento, come nel «Libro delle Figure» in cui precorre gli affrescatori simbolisti del Trecento. Infine, Manacorda affronta questioni tormentate e problematiche circa eventuali analogie tra la visione dantesca e la visione di Giovacchino Da Fiore. E ancora: il grandioso e commosso e melodioso tema della eticità umana, della contemplazione e della trasfigurazione artistica nel più italiano dei Santi: Francesco d'Assisi. Eticità certamente umana, profondamente religiosa dell'amore francescano verso tutte le creature. Amore non determinato dal concetto pessimistico e metafisico del dolore del mondo che tutti accomuna nel pensiero della vita inutile e della fatalità dell'annientamento; ma amore gioioso, ottimistico radicato nella paternità di Dio che amando tutte le creature, le vuole tutte portare a salvamento. Donde il cantico delle creature, opera d'arte ingenua, ma comunque arte trasfigurata dall'ispirazione divina, commossa di musica purissima come una laude, e purtroppo andata perduta.

L'originalità del saggio su San Francesco è soprattutto in una affermazione di Manacorda, che vuole distruggere una menzogna o luogo comune, divenuta storia accreditata presso gl'ignari. Non è vero che il Cristianesimo ha avvilito e offeso il corpo. Tutti i santi e dottori della Chiesa e gli asceti più rigidi ebbero rimproveri per i furori mortificanti contro la carne, e lo stesso Francesco insegna a Chiara essere il corpo «Tempio di Dio». Furono gli Stoici, gli Epicurei, e la sapienza antica che umiliarono il corpo annullando il valore e il senso della vita, appunto perchè privi del concetto di Trascendenza. Fu il Cattolicesimo il solo restauratore della nobiltà del corpo pur nella affermata superiorità dello spirito. S. Agostino chiamò il corpo una cosa «pulchra et admirabilis». E ancora: il tema francescano della povertà, e delle mistiche nozze coi riferimenti alle pitture giottesche e alla poesia di Dante ci rivelano, con la dottrina di Manacorda, il raffinato suo senso di colorito evocatore nel cogliere i rapporti e le relazioni e i parallelismi tra la poesia e le arti figurative del secolo.

Dantista per cultura e, direi, per vocazione e macerazione spirituale, Manacorda ci presenta in sostanziosa e concreta sintesi tutto Dante, quello giovanile della «Vita Nuova» e quello già maturo e forte nelle passioni e nel pensiero del «Convivio», fino alla «Commedia». Arditissima e felicissima sintesi. Altrettanto felice e profonda la trama speculativa che lo scrittore scopre ed illumina nel «Convivio». Donne di carne e donne simboli, donne gentili e donne beate, e «donne de lo intelletto» passano nella mirabile rassegna in cui la ragione mistica e la passione umana di Dante sono indagate con acutezza e lucentezza, insieme al suo pensiero politico centrato nel «De Monarchia», e al suo pensiero letterario e filologico emerso nel «De Vulgari Eloquentia», e il suo desiderio di saggezza come perfezione di sapere, e la sua aspirazione al perfetto operare come esempio di condotta e di moralità nel «Convivio».

Sono queste virtù e cotesto sapere le vivande del «Convivio» e «pane» è il commento in prosa volgare, la lingua del «dolce stil novo» affermata e celebrata come strumento di espressione italiana contro i malvagi uomini d'Italia che «commendano lo volgare altrui e lo proprio dispregiano». E finalmente, ecco nell'itinerario attraverso le tre cantiche della «Commedia» palesarsi la possanza e la sublimità dantesca nella virtù trasfiguratrice dell'arte attraverso la fantasia creatrice dei tre regni: la rappresentazione umana con tutte le passioni dei peccati capitali, scultura tragica di personaggi e scenografia orrenda di paesaggio nell'Inferno; pittura di colori e creazione di atmosfere e quadro di natura silvestre intonato a soavissimi accordi musicali nel Purgatorio; e nel Paradiso ove tutto cede al sovrannaturale e al sovrarazionale e tutto è infinità e luminosità, domina il linguaggio musicale, in canto di gloria e di beatitudine.

O

Musica e luce, razionalismo e misticismo, allegorismo e teologismo, architettura e pittura ci segnala Manacorda nella «Commedia»: dalla visione scenica alla costruzione ternaria del verso, alla affermazione dogmatica trinitaria di Dante. Miracolo d'arte che tutto trasfigura pur permanendo nella concretezza, nel razionale, nella oggettivazione della rappresentazione. Questa la poesia umana e divina insieme. Ma c'è anche, conforme al tema asserito nella prefazione, l'architettura contemplativa della «Commedia» e l'ascesa di Dante verso l'alto, liberato da ogni cupidità. Con questo motivo della lievità corporale che sale verso l'alto e del moto dantesco di «gravitazione universale d'amore» Manacorda conclude la sua stupenda esegesi estetica, filosofica, letterale, teologica, epica della «Commedia», la quale veramente accentra in sè i principii di un'estetica del Trascendente.

Esperienza mistica di smisurata estensione e potenza quella di Dante; esperienza mistica quella di Caterina da Siena, la santa materna e umana e popolana, combattiva politica sulla terra e armata contro i potenti, condottieri e pontefici e uomini di Governo, che ne temono le riprensioni e ne seguono i consigli, mentre le esperienze mistiche la sollevano in estatici e gioiosi rapimenti verso il cielo. Anche in Caterina dunque eticità nell'azione e sublimità nella contemplazione. Come in una grande sinfonia orchestrale, così in questa sinfonia intessuta robustamente di pensiero mistico, fremente di umanità eppure trasumanata, concreta ed insieme sovrarazionale i temi manacordiani dell'arte come fantasia trasfiguratrice, dell'eticità come sostegno dell'arte e della poesia sublimata nella contemplazione, si affermano e si individuano nell'opera e nel pensiero dei nostri Santi e del massimo nostro Poeta.

Ma, oltre i citati temi che costituiscono l'ossatura ideale del libro, musica e pittura lo accompagnano, a guisa di ornamento e contrappunto, con richiami e accostamenti dell'opera dantesca alle pure figurazioni del «dolce stil novo». E non inopportunamente, anzi necessariamente Manacorda rievoca gli affreschi senesi del Lorenzetti con l'«Allegoria della pace» raffigurata da una florida e dolcissima donna cinta la fronte d'alloro, così come nella poesia trecentesca la figurazione della donna esprime la novità del contenuto filosofico, razionalizzante e simbolico.

Ed ancora: nelle varie pitture dell'Orcagna, di Giotto, di Bonaiuto, le allegorie della Chiesa militante, le rappresentazioni del Giudizio finale e del Paradiso ci riconducono, con la guida di Manacorda, che per primo mi pare ha stabilito e precisato tali raffronti e analogie, nell'aura talora rarefatta e mistica, tal altra intensamente drammatica dei dannati della Commedia. Un'aura da «dolce stil novo» ricorre nella figurazione delle pitture fiorentine e senesi; la stessa aura olezzante d'incenso e di rose si ritrova nella quattrocentesca Primavera botticelliana che concretizza anche formalmente la dolcezza e la spiritualità dello stilnovismo in quel modellarsi e fissarsi delle linee, in quell'esprimersi dei visi che ci disvelano, nel disfatto e celestiale pallore, l'oggettivazione e l'incarnazione delle creature dell'amor sacro e dell'amor profano, delle donne di carne e di quelle angelicate dell'opera giovanile dantesca. E che dire delle ascoltazioni musicali registrate dall'orecchio educatissimo di Manacorda attraverso la sinfonia espiatoria del Purgatorio, e il senso spettacolare della coreografia e della danza animate dal ritmo possente della poesia dantesca. Poesia, prima di tutto della vita morale, di quella alta eticità che muove e promuove l'ascesa dell'anima dantesca. Questa ascesa, senza la quale la vita umana, individuale e collettiva non avrebbe ragione di essere, nel libro di Manacorda non è solamente oggettivo studio di esegesi dantesca, ma anche implicito motivo di possente risveglio etico, di richiamo alla nostra coscienza perchè s'interni nel significato dantesco dell'ispirazione morale e ne tragga succhi perpetui e sostanziosi.

VITTORIO TRANQUILLI

L'economia degli Stati Uniti

MANGIARE I POLLI
PER RISPARMIARE IL GRANO

NEW YORK, dicembre — Avrei mille cose da raccontare, ma questa è troppo carina per non avere la precedenza. Il Comitato per restringere lo spreco di cibo, diretto dal sig. Luckman, ha finalmente deciso che il giovedì si potrà mangiare pollame. Il risparmio di pollame non è più necessario. Il sig. Luckman ed il suo Comitato hanno fatto la scoperta che i polli mangiano grano, e che, se si deve risparmiare grano per l'Europa, è meglio che i polli finiscano sulle tavole degli americani, anzichè restare negli scientifici alloggi con illuminazione elettrica, dove l'industria del pollame li tiene asserragliati ad ingabbiarsi, con vantaggio del loro volume e, dicon gli europei, con svantaggio del sapore della loro carne. I «fabbricanti» di pollame (la parola è esatta, perchè le uova sono qui sviluppate a calore artificiale nelle incubatrici) protestarono per vario tempo contro la decisione del Comitato, di aver un giorno della settimana senza pollame. Non ci fu verso che il Comitato desse loro ragione, finchè le condizioni del mercato non diventarono pericolose. Non soltanto il pollame era troppo abbondante nei pollai, ma aveva finito per riempire i refrigeranti ed i magazzini. Il sig. Luckman è, a quanto pare, un fortunato fabbricante di sapone e, forse per questo, non sapeva che i polli si nutrono di granaglie. Ciò che importava risparmiare per l'Europa essendo il grano e non i polli, anche un ragazzo poteva prevedere che più polli c'erano e più grano si sarebbe consumato. C'è voluto un mesetto perchè il Comitato di Washington lo imparasse. Ciò potrebbe forse servire d'insegnamento a coloro che sognano una società diretta da Comitati centrali, che dispongono della produzione e del consumo.

Il risparmio del grano non si farà certamente con le giornate senza carne e senza pollame. In un Paese come questo, dove quasi ogni casa dispone di un refrigerante, è vano chiedere che non si comperi o non si venda carne o pollame. Il risparmio si sta ottenendo col toccare dei tasti più importanti e più potenti che non quelli del sacrificio personale. L'industria dei liquori, che ha acconsentito ad una sosta di fabbricazione, e l'industria della panificazione, che ha aderito a diminuire il volume delle pagnotte, hanno volontariamente contribuito.

Sotto questo aspetto si può fare un'osservazione generale, sulla quale mi riserbo di tornare più innanzi. Coloro che credono che gli Stati Uniti siano il Paese della concorrenza liberista più sfrenata, hanno ragione soltanto in parte. Ormai questa concorrenza viene frenata da leggi, e soprattutto da consuetudini e da atti volontari. Accanto alla legislazione funziona il costume. E accanto ai corpi legali funzionano organizzazioni semilegali, di competenti o di interessati; le quali, nel pubblico interesse, prendono accordi che data l'entità degli affari dominati da esse, hanno forza di legge economica. Bastano cinque grossi fabbricanti di pane in New York per costringere tutti i minori ad adottare un sistema differente di cottura o di vendita.

Insomma, il liberalismo degli Stati Uniti è un liberalismo che si corregge da sè, per poter sopravvivere.

GIUSEPPE PREZZOLINI

UNA MANTILLA DI PIZZO RIFINISCE QUESTO ELEGANTE ABITO DA SERA IN TULLE E MERLETTO DI GOTHE. IL CORPETTO, SENZA SPALLINE, E' GUARNITO DI «PAILLETTES».

Prime visioni

La grande pioggia

Per le mille pagine del romanzo di Bromfield, due ore della pellicola di Clarence Brown, come dire «La grande pioggia» vista da un treno espresso. Logico era aspettarsi, non già una trasposizione organica del voluminoso racconto, ma piuttosto un pretesto per farci vedere la scena maestosa del cataclisma, alla quale il romanzo pur dedica tanta e tanta parte. Era difficile metterci dentro l'intreccio completo più la mistica spiritualità delle figure degli indiani e lumeggiare il contrasto fra la loro fierezza nazionale e la meschinità morale della colonia europea, urto di natura politica dal quale alla fin fine il romanzo trae origine. Ed era difficile che vi trovassero posto con sufficiente sviluppo descrittivo la tipizzazione dei protagonisti ed i loro rispettivi drammi interiori, così come quelle figure marginali che nel romanzo servono a costruire l'ambiente. Orbene, bisogna fare tanto di cappello a Clarence Brown per la raggiunta compiutezza dell'opera e per la fedeltà alla traduzione sia nello spirito che nella materia del romanzo. I rapidi tocchi con cui si esprime valgono ad appagare lo spettatore esigente, nonostante l'evidente ossequio alla formula commerciale. E gliene siamo grati per il moderato sfruttamento delle scene del terremoto e del diluvio che pur hanno richiesto l'impiego di mezzi imponenti. I protagonisti sono attori di modesto volo (Tyrone Power, Myrna Loy dal naso al raffreddore, l'inespressivo George Brent) ma i caratteristi cui sono affidate le parti di fianco rialzano la cifra della interpretazione.

G.

QUESTA BERLINO

Spionaggio, delazione, sconfinamenti, scandali, sparizioni nella capitale quadripartita

BERLINO, dicembre — A Berlino è scomparso, in circostanze misteriose, il giornalista Dieter Friede; così che la capitale ha di nuovo un suo romanzo giallo, del quale non si conoscerà probabilmente mai la vera fine. Anche questo ha aspetti rocamboleschi come quello tessuto sulla sparizione dei gioielli della principessa Hermine, pur senza avere quali personaggi di primo piano un principe ed una principessa. Ma lo scenario del nuovo romanzo, che può magari trasformarsi dall'oggi al domani in una tragedia, in una commedia, o persino in una semplice farsa, è sempre la misera, misteriosa e immensa capitale di questa inquieta e incatenata Germania di fine 1947.

I personaggi del nuovo grande romanzo si muovono anche essi — proprio come in quello dei gioielli degli Hohenzollern — tra il settore sovietico e il settore americano di Berlino, che è quanto dire tra il nord e il sud della metropoli o, se si preferisce, tra i quartieri più poveri e quelli più ricchi della tentacolare città. Tra Pankov, il più popolare quartiere berlinese del nord, dove recentemente si è svolto il pauroso processo contro i mostri del campo di Sachsenhausen, e Tempelhof nel sud, dove spazia il gigantesco campo d'aviazione americano dal quale partono ed arrivano giornalmente squadre di fortezze volanti cariche di personalità politiche e militari alleate, che fanno la spola tra Berlino, le capitali europee e New York, si stendono circa cinquanta chilometri di strade, piazze e giardini trasformati in uno sterminato labirinto di rovine abitati da milioni di poveri esseri umani.

In uno degli altissimi fabbricati di mattoni rossi che si alzano ai margini estremi del campo di aviazione è installato uno dei più interessanti giornali berlinesi di licenza americana: il «Der Abend» («La Sera») che, a differenza di quanto dice il suo nome, esce nelle prime ore del pomeriggio. Si tratta precisamente del giornale dello scomparso Dieter Friede; cioè dell'uomo che è alla ribalta delle cronache politiche e poliziesche di Berlino, e sul quale si appunta la curiosità morbosa di milioni di uomini, e più ancora di milioni di donne, dentro e fuori la Germania; anzi dentro e fuori Europa: in Russia e agli Stati Uniti. Non è un asso del giornalismo, ma è — dicono — un bell'uomo; e per di più è improvvisamente scomparso senza lasciar traccia di sè; ciò che gli ha conferito di colpo l'aureola della celebrità.

Il giornale «Der Abend» è un quotidiano indipendente di piccolo formato, ma di grande tiratura: agile, vivo, polemico, informatissimo sino alla minuzia e al pettegolezzo, ciò che lo fa essere tra i più popolari di Berlino. E' ricco di un notiziario internazionale e di una cronaca cittadina di spiccatissimo sapore antisovietico, come forse nessun altro giornale della capitale.

Il direttore del «Der Abend» è un giornalista che ha ormai i capelli bianchi, e che proviene dalla vecchia e sepolta scuola di Teodoro Wolff: il grande direttore del democratico battagliero «Berliner Tageblatt». E' un uomo leggermente curvo, dalle guancie rosee sempre accuratamente rasate, che sembrerebbe un timido, mentre invece è un uomo di grande coraggio, e di fede che non piega. E' stato per anni chiuso in un campo di concentramento nazista, e in quello stesso campo gli è stata assassinata sotto gli occhi la moglie, che amava teneramente. Con un po' di sangue ebreo nelle vene, non teme di dire e scrivere quel che pensa.

Cosa questa per niente facile a Berlino, nè per un giornalista tedesco nè per un giornalista straniero non alleato; appunto per via di quei quattro diversi tipi di cari ed amabili angeli custodi con baionetta in canna che vanno a spasso per le strade della capitale, e che si amano tanto che se si incontrano ai limiti dei territori di loro giurisdizione non si salutano nemmeno, si guardano con cipiglio, e si voltano le spalle. Raramente infatti i soldati e gli ufficiali dei quattro eserciti fraternizzano tra loro. Raramente un inglese è ospite di un americano, o un francese di un russo. Si incontrano per forza nelle cerimonie ufficiali; e ai ricevimenti che, solitamente, le sigillano. I più celebri, i più veramente imperiali per la loro sbalorditiva sontuosità ed opulenza sono quelli che nelle grandi occasioni offre nella sua residenza di Potsdam il Maresciallo sovietico Sokolowski. Essi fanno epoca; ed ognuno vuole avervi partecipato almeno una volta nella sua vita.

Tutto questo sfarzo non deve far dimenticare però che Berlino non è che un'isoletta sperduta nella immensa zona sovietica; isoletta collegata alla bizona angloamericana soltanto da due fili sottili sottili come quelli tessuti da un ragno: una linea ferroviaria ed una autostrada delle quali non si può fare uso senza uno speciale permesso tripartito, e dalle quali non ci si può allontanare nemmeno di un metro senza uno speciale permesso russo. Poichè questi visti sono difficilissimi ad ottenersi, a causa dei complicatissimi e insidiosi questionari ai quali i tedeschi debbono prima rispondere, fiorisce tra Berlino e la zona sovietica, e tra questa e le altre con essa confinanti, un vivo transito clandestino di persone che potrebbero essere munite di regolari permessi; ma di un ancor più vivo transito clandestino di persone che di giorno si nascondono nei boschi, e di notte camminano per prati e campi ai margini di strade non maestre per riparare al di là del sipario di ferro. Poichè dietro ogni albero non vi può essere una sentinella col moschetto spianato, migliaia di persone, dei ceti più disparati, evadono ogni mese dalla zona sovietica. Molti di questi fuggitivi sono attratti da un'atmosfera meno inquietante e meno arroventata di quella che si è costretti a respirare al di qua del sipario di ferro, e specialmente a Berlino.

La arroventano e la avvelenano persistentemente e particolarmente i giornali, impregnati tutti da uno spietato odio di partito; il quale a sua volta riflette le aspre divergenze esistenti specialmente tra russi e americani, e da esse trova nuovo e sostanzioso alimento. In molti quotidiani berlinesi sono all'ordine del giorno le notizie le più false, le invettive le più infamanti, le intimidazioni le più ribalde, e i più mal celati ricatti. La stampa gialla ha ogni ventiquattro ore nuove vittime da offrire ai suoi lettori.

Sullo sfondo della gran massa umana berlinese costretta a lavorare per una mercede che le basta solo per non morire di fame, si agita un'orda feroce di ladri, di rapinatori, di assassini, di borsaneristi, di prostitute, di spie, di invertiti, di delatori venduti allo straniero, di camaleonti della politica.

E' proprio in questa atmosfera di odio e di sospetto imperante che il giornalista Dieter Friede del «Der Abend» è scomparso.

LUIGI MORANDI

RE MICHELE DI ROMANIA FRA LA REGINA D'INGHILTERRA E LA PRINCIPESSA MARGARET ROSE A UNA RAPPRESENTAZIONE DI GALA. NEGLI AMBIENTI DELLA CORTE SI PARLA CON INSISTENZA DI UN PROSSIMO FIDANZAMENTO DEL GIOVANE SOVRANO CON LA SECONDOGENITA DI RE GIORGIO.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

CAMPAGNA DEL RIBASSO
LA SOCIETÀ
PALMOLIVE
RENDE NOTO
che, in concreta adesione all'attuale campagna del ribasso ha ridotto i prezzi del suo classico sapone da toeletta "PALMOLIVE"
I NUOVI PREZZI AL CONSUMATORE SONO I SEGUENTI:
Formato regolare da gr. 100 L. 160.—
Formato medio da gr. 60 L. 100.—
PALMOLIVE S.p.A.-MILANO

Genitori !!!
PER S. NICOLO' FATE REGALI UTILI
OSSERVATE LE VETRINE
della S. A. Giovanni Beltrame
TRIESTE Corso N. 25
UDINE Via Savorgnana
GORIZIA Corso Verdi 39

STEGU'
Arredare bene la casa è aspirazione di ognuno!
TRIESTE - Via M. d'Azeglio N. 20 (angolo via Foscolo, fermata tram 5)
Vi offre la possibilità di arredarla con facilitazioni sino a 12 mesi, le migliori cucine e salotti che Voi desiderate con un piccolo sacrificio potranno essere Vostri; per accontentare le richieste della sua clientela anche i letti di 9000 ciascuno potranno essere prelevati in 4 RATE MENSILI.
Prosegue la vendita di:
MATERASSI in crine da . . . . . . L. 3600 in più
OCCASIONISSIMA OCCASIONISSIMA
MATERASSI tipo lanetta . . . . . . L. 4500
SUSTE imbottite da . . . . L. 5800 in più
Forte partita di SEDIE da cucina tipo poltroncina, a . . . . L. 900
BONEGRAZIE . . . . L. 600
TUTTI GLI ARTICOLI, ESCLUSE LE SEDIE, VENGONO CONSEGNATI A DOMICILIO SENZA ALCUN AUMENTO DI PREZZO
RICORDATEVI!
Prima di fare i vostri acquisti di mobili, visitate
STEGU' VIA MASSIMO D'AZEGLIO N. 20 (angolo via Foscolo, ferm. tram 5) CURERETE I VOSTRI INTERESSI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CAPPOTTI due uomo, vestito, trench occas. Visitare 10-16, Revoltella 11-IV p. 26.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

BAMBINAIA d'anni 14 offresi. Via dell'Università 15 (pianoterra). 70954 A
DONNA 60-enne offresi per piccola famiglia, stabile. Presso Stefani, San Sabba 273, porta 9. 70918 A
PRESTASERVIZI onestissima, con referenze, cerca posto per pomeriggio, dalle 14 in poi. Telefonare 7784. 71012 A
PRESTASERVIZI offresi mattina. Diaz 10, portineria. 71028 A
VEDOVA offresi governo casa. Cassetta 31509 A UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA stabile, referenze, ottimo trattamento cerc. Rossetti 8, III, destra.
BAMBINAIA, cuoca, cameriera, ragazze prestaservizi principianti, cerc. Battisti 9, Radetti, tel. 65-27. 70940 B
CAMERIERA capace, con referenze e prestaservizi due ore mattina, ottima paga cercasi. Donota 1-X. 70927 B
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B
DOMESTICA istriana, prestaservizi alcune ore cerc. Mazzini 9, IV, sinistra.
PRESTASERVIZI ottimo trattamento, cerca piccola famiglia. Telefonare mattina 25651. 71036 B
PRESTASERVIZI capace, referenze, buon trattamento, dalle 8-16, cerc. Valdirivo 23 terzo destra. 71123 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

AUTISTA meccanico perfetto guidatore disposto recarsi ovunque offresi. Villa Franco presso Zipponi, via Trento 9. 70921 C
COMPTOMETRISTA stenodattilografa offresi. Cass. 31548 C, UPI.
CONTABILE, conoscenza lingue, disbriga corrispondenza, contabilità arretrate, bilanci. Offerte Cass. 31503 C, UPI.
CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche ad ore. Cass. 31498 C UPI.
19-ENNE offresi cassiera o commessa, subito. Cass. 31550 C, UPI.
GIOVANE seria, volonterosa, dattilografa veloce comptometrista offresi I impiego anche in prova. Cass. 31522 C, UPI.
GIOVANE volonteroso, impiegato, offresi per qualunque altro posto, anche fuori Territorio. Cass. 31526 C, UPI.
GUARDAROBIERA sarta buona conoscenza inglese offresi a domicilio. Cassetta 31565 C, UPI.
IMPIEGATA pratica ufficio, lingue italiano, francese, inglese, sloveno, offresi. Cass. 31500 C, UPI.
LAUREATO giurisprudenza impiegherebbesi pomeriggio qualsiasi lavoro ufficio. Offerte Cass. 31538 C, UPI.
SVIZZERA, conoscenza italiano, francese, inglese, tedesco, offresi istitutrice. Cassetta 31556 C, UPI.
UNIVERSITARIA perfetta conoscenza italiano sloveno tedesco, pratica lavori contabilità. Cass. 31543 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIAIA uomo provetta, lavoro accurato, consegna pronta. Telefonare 25368 ore 9-12. 71082 CC
CAMICIE pigiama su misura, lavorazione accurata. XXX Ottobre 13, Artigiano.
CAMICIE, pigiama uomo, confezione accuratamente su misura, fornendo tessuto, Camiceria S. Maurizio 15. Prezzi modici. Consegna rapida. 70716 CC
CORRISPONDENZA inglese assumerebbe competente capoufficio pensionato lunga residenza Inghilterra. Tel. 25972.
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialità riparazioni pellicce, zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia. Mazzini 16, II.
SARTA confeziona abiti bambini e signora, consegna settimana. Offerte Cassetta 31551 CC, UPI.
SARTA mendaressa brava assume qualsiasi ordinazione prezzi modici. Giulia 65, terzo, sinistra. 71105 CC
SARTO confeziona abiti cappotti uomo elegantissimi. Rivoltature. Prezzi modici. Gatteri 10-I. 70941 CC
TAPPEZZIERE lavoro accurato a domicilio. Recapito Latteria Svizzera, viale XX Settembre. 71061 CC
TESI di laurea relazioni tecniche, copisteria dattilografia presso Queirolo, via Fabio Severo 4. 63903 CC

(Continua in quarta pagina).

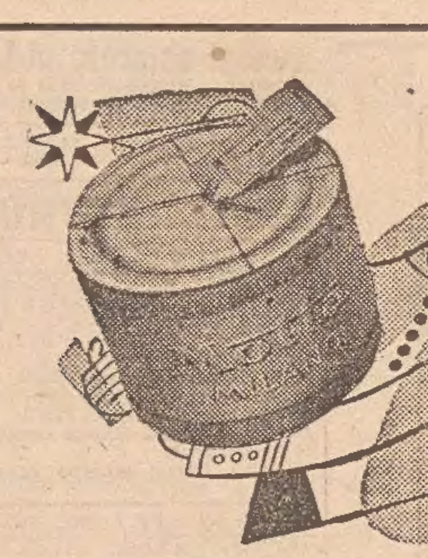
REGALI
Vendita rateale
Borsatti
OREFICERIA • OROLOGERIA • ARGENTERIA

CERTIFICATI PENALI
a ROMA ed in qualsiasi altra località
DOCUMENTI VARI
pratiche matrimoniali ed universitarie con la massima SOLLECITUDINE
U. T. A. T.
VIA Imbriani 11 - Tel. 94-155
SALA PUBBLICITARIA
Galleria Protti - Tel. 8547

10.000 Alberi Natale
VENDO
MIGLIOR OFFERENTE
Cassetta N. 31444 Z - U. P. I.

Oro - gioie
OREFICERIA PERIZ
PIAZZA SAN GIOVANNI N. 1
Scambio Oro - Argento - Brillanti
Grande assortimento orologi di marca
REGALI SAN NICOLO'

Gite per Natale
e soggiorni invernali
DOLOMITI
(San Candido, Corvara, Sappada)
ABBAZIA
SLOVENIA
(Bled, Bohinj, Kranjska Gora)
Informazioni e prenotazioni presso
Ufficio viaggi: ADRIA - EXPRESS, Trieste, via F. Severo 5 - Tel. 29-243)



nelle ricorrenze che parlano al cuore

un Panettone Motta, fragrante, gustoso, ricco di elementi nutritivi, è il dono più gradito. Motta lo spedisce, in ogni località, con i vostri auguri, alle persone che vi sono care. Pensateci subito.

Anche un solo Panettone Motta può far vincere milioni.

PREZZI COMPRESO IMBALLO E TRASPORTO IN ITALIA

Scatola con Panettone:

Kg. 0.750 L. 1.220
Kg. 1 » 1.600
Kg. 1.500 » 2.350
Kg. 2 » 3.100
Kg. 3 » 4.600

Indirizzare vaglia: Motta - Milano, Viale Corsica 21

Torrone Motta, conosce il segreto di ogni palato.

grande concorso 50 milioni nei prodotti

Motta Sport 1947

PROPAGANDA MOTTA

RISPARMIERETE DIVERSI BIGLIETTI DA MILLE VISITANDO LA

Pellicceria Pinguino

TRIESTE — CORSO N. 2-III — TELEFONO N. 67-59

Continua la svendita a prezzi bassissimi di un ricco assortimento di pellicce di qualità varia e di tinte diverse. *PELLICCE PER BAMBINI a prezzi imbattibili.* Alcuni prezzi:

AGNELLO MARRON I SCELTA ..... L. 28.000
AGNELLO VARIE TINTE I SCELTA ... L. 29.000
AGNELLO VARIE TINTE II SCELTA .. L. 25.000
CAPRETTI NERI .... L. 22.000
COLLI VOLPI ARGENTATE .... L. 25.000

SAN NICOLO'

per i vostri bimbi, troverete nel più vasto assortimento da

ORVISI BUCHBINDER

VIA PONCHIELLI N. 3 — ANG. VIA S. LAZZARO

GIOCATTOLI
ELETTRICI MECCANICI
BAMBOLE
AI PREZZI MIGLIORI

Vendita eccezionale reclamistica

La Cereria Cioccari & C., Trieste, Androna S. Cilino 8, mette in vendita direttamente al consumatore, e solo per pochi giorni, una PARTITA DI VASETTI DA Kg. 1 E DA Kg. ½

CERA EXTRA PER PAVIMENTI

AL PREZZO DI PROPAGANDA DI L. 400 AL Kg.

TELEFONATE AL N. 39-94. Anche un solo vasetto vi verrà consegnato a domicilio!!!

MASSAIE, approfittate di questa vera occasione! Resterete clienti affezionate.

PREZZI NUOVI

TUTTI COLORO CHE OSSERVERANNO I NOSTRI PREZZI NON AVRANNO ALCUN DUBBIO CHE ESSI SONO

nettamente sotto i prezzi attuali di mercato

PUR TENENDO CONTO DELLA QUALITA' E DELLA ACCURATA CONFEZIONE

Listino dicembre 1947

Impermeabili	PER BAMBINI, CON CAPPUCCIO, IN DIVERSI COLORI	Da L. 900
Impermeabili	PER SIGNORA, CON FODERA SCOZZESE, CON CAPPUCCIO	Da L. 3.500
Calzoni	DI FLANELLA DI LANA, CONFEZIONE ACCURATA	Da L. 3.500
Fodere cammello	di PURA LANA applicabili su qualsiasi IMPERMEABILE o SOPRABITO	Da L. 3.900
Impermeabili	DI PURO COTONE MAKO', QUALITA' DI ASSOLUTA FIDUCIA	Da L. 7.800
Vestiti	IN BELLISSIMI TESSUTI DI LANA, IN VASTO ASSORTIMENTO	Da L. 9.500
Paletò	in RICCA SCELTA di DISEGNI CLASSICI, CONFEZIONE e FODERE ottime	Da L. 10.000

Per le prossime Feste troverete il più

VASTO ASSORTIMENTO IN mantelline e impermeabili per bambini

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I

MAGAZZINI DEL CORSO

CORSO N. 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

(Continuazione dalla terza pagina)

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA ufficio 15-enne, di buona famiglia, bella calligrafia, conosca macchina da scrivere. Offerte Cassetta 112233 D, UPI.
BARBIERE lavorante stabile cerc. Via Commerciale 3. 71972 D
CAMICIAIA capace, su misura, assumesi. XXX Ottobre 13 lavoratorio artig.
DISTINTA, perfetto francese, referenze, tre ore pomeridiane per bambina 5-enne, cercasi. Tel. 40-71. 63900 D
GARZONA sarta uomo cerc. Via Corridoni 2-II. 71057 D
GARZONA parrucchiera cerc. Gatteri 11, Salone Lia. 71007 D
IMPIEGATO oppure signorina stenodattilografa corrispondente conoscenza lingue, cerca ditta commerciale. Curriculum referenze scriv. Cass. 31516 D UPI.
IMPRESA costruzioni cerca contabile capace amministrazione e paghe operai. Cass. 31505 D UPI.
LAVORANTE sarta capace cercasi. Cavana 19 E, negozio. 71034 D
LAVORO ambosessi facile, rimunerativo, domicilio, scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 6057 D
MEZZA lavorante e garzona cerca sarto uomo. Oriani 1-II. 70969 D
NEGOZIO commestibili cerca ragazzo 14-enne. Via Boccaccio 7. 71022 D
PARRUCCHIERA capacissima, buona volontà, altrimenti non presentarsi, cerc. Pascoli 26. 70991 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA, ingresso libero, centro, cerca commerciante. Cass. 31534 E, UPI.
CAMERA, anche modesta, cerca impiegato bianch. propria. Cass. 31525 E UPI.
CAMERA o locale adatto sartoria cerc. Cass. 31523 E, UPI.
CAMERA anche in periferia cerca persona sola. Cass. 31501 E UPI.
CAMERINO vuoto, mobiliato, cerca operaio. Cass. 31553 E, UPI.
INGEGNERE 43-enne triestino cerca stanza, possibilmente libera, presso distinta. Cass. 31560 E, UPI.
MATRIMONIALE senza comodo cucina cercano sposi soli pagando bene. Cassetta 31521 E, UPI.
MOBILIATA con bagno cerca sottufficiale americano possibilmente paraggi Rossetti. Cass. 31530 E, UPI.
MOBILIATA paraggi corso Cavour, cerca impiegato distinto solo. Tel. 46-29.
POSSIDENTE cerca mobiliata eventualmente con vitto. Cass. 31515 E, UPI.
STANZA mobiliata cerca signorina seria qualsiasi condizione. Cass. 31499 E UPI.
STANZA vuota per ufficio, telefono, centrica, cerca ditta. Cass. 31494 E UPI.
STANZA mobiliata o vuota cerca assistente sanitaria, poco disturbo, presso distinta famiglia. Cass. 31566 E, UPI.
STANZA cerca signore inglese, pagando bene. Cass. 31552 E, UPI.
STANZE, quartieri cercansi, pagansi spese, acquistasi mobilio. Palma, Goldoni 9-I.
STANZE due vuote, bagno, accessori, centro o paraggi, cerca distinto professionista serio, propria domestica, anche presso persona sola. Cass. 31559 E, UPI.
STANZE due, tre, bagno, telefono, senza uso cucina, cerca coppia americana disposta provvedere riscaldamento quartiere. Scrivere Casella 333 L, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA elegante, vitto, telefono, bagno, affittasi distinto. Ind. UPI 71077 F.
MOBILIATA indipendente, paraggi Teatro Rossetti, affittasi distinto. Dettagliare offerte Cass. 31517 F. UPI.
MOBILIATA affittasi commerciane, escluso donne. XX Settembre 57-I, destra.
PICCOLA famiglia non mestierante darebbe pensione a distinto. Indirizzo UPI 71100 F.
VITTO famigliare, abbondante, sano, conveniente, darebbesi persona distinta. Telefonare 93547. 71045 F

G ISTRUZIONE L. 15

CONTABILITA': unica scuola attrezzata insegnamento moderno (Ricalco). Corsi 45 giorni: 1200. Impianti, Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi), telefono 29734. 71130 G
DATTILOGRAFIA: macchine perfette. Corsi (45 giorni): 1200. Diplomi, Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi).
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14.
INGLESE francese spagnolo stenografia inglese scambierei con ragioneria. Cassetta 31514 G, UPI. 31514 G
LATINO, italiano, inglese, francese, tedesco impartiscono lezioni insegnanti pratici. Stuparich 8. 71027 G
LAUREANDA insegna materie letterarie ed inglese, anche corrispondenza. Telefonare 32217. 71043 G
PIANOFORTE (disponibile), violino, mandolino. Mensilità minime. Recapito accordatore riparatore pianoforti. Vidali 10, scuola. 70938 G
STENOGRAFIA: Corsi 45 giorni: 1200. Diplomi, Istituto Commerciale: Teatro 1 (piazza Verdi). 71130 G
TAGLIO cucito ricamo fiori, inizia 4 dicembre F. Severo 20, Tiny Donda Klampferer.
TRADUZIONI inglese in giornata. Mazzini 7, ore 11-13, 17-19. 70956 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CANE grigio pelo lungo zampe bianche, smarrito martedì sera, buona mancia! Servola Ponticello 18. 71052 H
PARAMANO smarrito domenica sera via Veronese. Rinvenitore pregato portarlo Veronese 14, presso Matteotti, verso mancia. 63907 H
PORTASIGARETTE pelle marron contenente dollaro denaro carte smarrito. Telefonare Sforza 5870. Compenso. 71084 H
PATENTINO III grado Ramuni smarrito ieri piazza Unità. Rinvenitore pregato consegnarlo S. Zenone 3. Mancia.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO moderno centro due stanze stanzetta servizi, telefono, scambiasi con uguale ma con una-due stanze in più. Cass. 31432 I, UPI.
APPARTAMENTO mobiliato affittasi preferibilmente famiglia alleata. Offerte Cassetta 31561 I, UPI.
APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze accessori scambiasi con 3 pure centralissimo. Cass. 31511 I, UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze, libero, nulla osta Ufficio alloggi. Torrebianca 24.
APPARTAMENTO 4 camere tutti conforti, centralissimo, scambiasi uguali condizioni, 8-9 camere. Cass. 31544 I UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze scambierei con 2 stanze e bagno, località Sonnino a via Giulia. Rivolgersi Settefontane 7, magazzino mobili. 71076 I
APPARTAMENTO moderno 2 stanze cucina, accessori, calorifero, posizione centrale, scambiasi con una o due stanze in più. Cass. 31542 I UPI.
QUARTIERE 2 camere camerino centralissimo scambiasi portineria. Offerte Cassetta 31533 I, UPI.
STANZE tre grandi luminose, cucina, centro, ascensore, scambio circa uguale. Offerte Cass. 31519 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTINO camera cucina bagno o coabitazione, centro, cercano coniugi soli. Cass. 31549 L, UPI.
APPARTAMENTO piccolo cerca ufficiale americano, bagno, cucina, privati, una due stanze, mobilio o senza. Cassetta 31529 L, UPI.
APPARTAMENTO moderno circa 5 stanze accessori libero, cerc. Telef. 29300.
QUARTIERE o villetta libero, condominio cerc. affitto pagando spese. Cassetta 31558 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A.A.A. CARRETTINO sardo bellissimo regalo bambini, ottime condizioni, vendesi. Telefono 90967. 71104 M
APPROFITTATE! Calze Nylon solo 985, altre Nylon straordinaria 12751 «Irène», S. Nicolò 31. 63811 M
AUTO bambino pedale 3-9 anni vendesi. Madonnina 15, Seriani. 71024 M
AUTO pedali bellissima fari accendibili vend. Severo 90-I, Contini, dopo le ore 17.
BAGNO completo vend. Via Paduina 4, falegname. 71111 M
BAMBOLA Lenci e grande paralume giapponese vend. Murat 6, mezzanino.
BAMBOLE bellissime e altri giocattoli vend. Mazzini 3-IV, Rulli. 70964 M
BARBONCINA vend. Telefono 29921.
BARBONE 16 mesi, certificato e premi, boxer cucciolone ottimo esemplare, vend. Ditta Chiarmont, via Cussignacco 38, Udine. 6053 M
BAULE-armadio bellissimo, valigia armonica cuoio vend. Galilei 26-IV. 71055 M
BICICLETTA piccola per bambino vend. presso ditta Cesca, Mazzini 17.
CAGNA lupa pura razza 6 mesi vendesi 20.000. Baiamonti 37-I. 71095 M
CALZONI e giacca sci da donna vend. Fonderia 4, III. 70955 M
CAPPOTTI uomo impermeabile, giacchettone cappotto ragazzetto, vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II. 71023 M
CAPPOTTINI grigi bambino, nuovi, scarpe donna vend. Rossetti 47, Vascotto.
CAPPOTTO uomo ottimo stato pura lana vend. S. Francesco 20-III. 71060 M
CAPPOTTO, smoking, vestiti uomo statura media vend. Pellico 1-II, destra.
CAPPOTTO uomo, statura media, vend. Via Corridoni 11 pt. 70997 M
CAPPOTTO uomo, pelliccia donna vend. pomeriggio. XX Settembre 87, mezzanino. Pertot. 70981 M
CAPPOTTO uomo, pura lana, cappotto signorina 12-14 anni, vend., dalle 12-15. Ginnastica 15-I. 71004 M
CAPPOTTO uomo bellissimo prezzo conveniente occasioniss. Foscolo 46-III sin.
CAPPOTTO ragazza 15-enne occas. vend. Broletto 10. 70816 M
CARRETTO a mano due ruote vend. Ugo Foscolo 48, Cicli. 71018 M
CARROZZELLA fonda Reina vend. 8000. Rivolgersi Petronio Gambini 37-II.
CARROZZELLA seggiolone per bambola scarpe donna 37 vend. Giulia 19, porta 11.
CARROZZELLA Phoenix fonda bianca vendesi 7000. Panorama 30. 70928 M
CARROZZELLA fonda Phoenix seminuova vend. Viale Sonnino 38 porte 6.
CARROZZELLA fonda Topolino bellissima seminuova vend. Belpoggio 27-I, p. C.
CARROZZELLA fonda Phoenix, vend. Diaz 20, portineria. 63895 M
CRICCO idraulico vend. 40 ql. Piazza Valle 1, quarto. 71131 M
CUCCIOLI boxer puri vend. Canova 15, porta 8. 71017 M
CUCCIOLI lupi siberiani belliss. vend. Via Ghirlandaio 32, porta 13.
CUCCIOLI bracchi ottima razza lire 5000. Telefonare 93760. 71095 M
CUCINA economica Patent seminuova 15 mila. Zovenzoni 4, corte. 71062 M
DIVISA scherma completa, nuovissima, visiera e fioretto, vend. occas. Telefono 34-84, ore 10-12. 71092 M
DOBERMAN 4 cuccioli svezzati mesi 3 iscritti occasione vend. blocco 70 mila o isolati trattabili. Viale Tricesimo 33. Udine. 70950 M
EQUIPAGGIAMENTI completi sci due uomo e donna vend. Ind. UPI 71103 M.
FONOAPPARECCHIO Siemens con dischi perfetto, vend., esclusi rivenditori. Indirizzo U.P.I. 71107 M.
GIOCATTOLI meccano, Maerklin ed altri vend. occas. Ind. UPI 70933 M.
GIOCATTOLI, trenino Maerklin elettrico, tavolino poltroncina bambini, scatole giochi, libri Salgari, vend. Coroneo 34 mezz.
GIOCATTOLI nuovi, stanza letto, salotto, monopattino, vestiti bambino. Kandler 10, porta 8. 70951 M
INDUMENTI bambina 2-3 anni vend. Via San Maurizio 11, Zeper. 71025 M
LAVAGNA ragazzi giocattoli ottimi vend. dalle 9 alle 10. Belpoggio 27 p. 9.
MACCHINA Singer spola rotonda perfetta studio, vend. Telef. 26040. 70930 M
MACCHINA fotografica nuova Kontax con obiettivo Sonnar 1-2 vend. Stoppani, Battisti 23, dalle 16 alle 19. 71008 M
MACCHINA Singer industriale perfetta, vend. occas. Bosco 18-II, sin. 71030 M
MACCHINA spazzola tappeti efficiente. Telefonare 7833, esclusi giorni festivi.
MACCHINA cucire perfetta buonissima garantita 14.000 vend. Settefontane 12 interno. 70942 M
MACCHINA cucire Singer d'occasione: altra rateale, modello mobiletti, negozio Gramaccini, Largo Barriera Vecchia 10.
MANTELLA pioggia donna macò chiaro e calibro medio vend. S. Lazzaro 7-I.
MECCANO modello gigante vend. Telefonare 42-20. 71071 M
OROLOGIO polso Rolex oro vend. occas. Carducci 8, porta 10. 71041 M
PELLICCE agnello bellissime pelli intere 25.000. Visitateci. Bravin, De Amicis 29 Bosco. 70763 M
PELLICCE agnello marron 25, pannofix 30. Ginnastica 21-II, sin. 31485 M
PELLICCE nuovi arrivi tutti tipi modelli bellissimi prezzi ribassati. Pellicceria Cossutta corso Garibaldi 6. 70878 M
PELLICCE agnello 14.000, pannofix opposum hodeida cavallino, code rosse per guarnizioni. Prezzi ribassati per S. Nicolò. Bevilacqua, Machiavelli 26 tel. 83-21.
PELLICCE opossum marmottà, pannofix, lontrina, volpi azzurre argentate finlandesi rosse, altre pelli guarnizioni. Pellicceria Devidè, corso Garibaldi 11.
PELLICCE agnello marrone, altre chiare, vend. prezzo reclame S. Nicolò. Signano, via Moreri 10 (Roiano).
PELLICCE occasione talpa Buenos vend. S. Pellico 1-II destra. 70994 M
PELLICCE splendide vasta scelta straoccas. causa partenza. Carducci 28-III sin.
PELLICCIA agnello chiara 10.000, stivaloni rigidi 44, 4500 seggiolone 950, vend. Coroneo 29-II, interno porta 12.
PELLICCIA persiano misura grande, straoccasione, Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11. 1000 M
PELLICCIA opossum, lontrina, persiano, zampe persiano, pannofix, angeli, volpi, azzurre, argentate, canciaelt. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11-I. 59770 M
PELLICCIA agnello 12.000, altra bellissima, vend. occasioniss. Paduina 5-I destra.
PELLICCIA nera agnello vend. occasione. Via Giulia 13 p. 8. 70996 M
PELLICCIA ratmousquè bell., altra agnello, volpi argentate, vend. grandi occas. Carducci 28-III, Rossetti. 71039 M
PELLICCIA agnellone chiara L. 12.000 e pelliccetta coniglio bianco bambina 4-5 anni L. 2000 vend. Gastaldi, Tigor 30. ore 9-11. 71006 M
PELLICCIA vend. occas. XX Settembre 72, portinaia. 70946 M
PELLICCIA statura media 7000, scarpe 38-39 vend. Bosco 18-II, sin. 70970 M
PELLICCIA capretto siciliano nero vend. Via Udine 53, secondo, sinistra.
PELLICCIA bellissima, volpi marrone, statura media, vend. occas. Tel. 93-445.
PELLICCIA vend. occas. Raffineria 3, porta 11, o Pascoli 4. 71066 M
RADIO marca 5 onde, altra lire 10.000. Gatteri 47, Stanci. 63899 M
RADIO corte medie 18.000 lussuosa 24 mila, radiofonografo 48.000. Diaz 5, III.
RADIO 5 valvole ultimo tipo nuovissima vend. causa partenza. Viale R. Sanzio 23, Crociati Bruno. 63855 M
RADIO Phonola 5 valvole, nuova, vend. ore 16-18. Stor, Foscolo 38-IV. 71106 M
RADIO 6 gamme onda ultimo modello vend. straoccas. Via dell'Istria 13 Universal-tecnica. 71115 M
RADIO 5 valvole pluri onda perfetta vend. occas. Maiolica 13-III, p. 7. 71114 M
RADIO 5 valvole vendesi dalle 12 alle 14. Boccaccio 29, Penco. 71050 M
RADIO 6 valvole potente occas. vend. Tivarnella 3-II, porta 8. 71014 M
RADIO Magnadyne onde medie vendes. 9000. Via Monte S. Gabriele 6, Serafin.
RADIO nuova ultimo modello vend. prezzo occasioniss. Via Milano 7-I, sinist.
RADIO nuovissima occasione vend. anche rate. Suonare Zuliani, XX Settembre 79. 71067 M
RADIOGRAMMOFONO Unda fortissimo, altro Superla, occasionissima, dischi assortiti singoli lire 50 vend. Valdirivo 2, pianoterra, destra. 63891 M
SCALDABAGNO gas cromato perfetto vendesi occas. Telefonare 7833, esclusi festivi.
SCARPE sci nuove 41, telefonare 7833, esclusi giorni festivi. 70962 M
SCALDABAGNO gas marca Redaelli occas. vend. Telefonare 85-61. 63904 M
SCARPONI sci 42 buono stato, vendonsi. Mercato Coperto, gabinetti. 71063 M
SCATOLA giochi grande rolette scacchi dama, ecc., vend. Carducci 6, porta 10.
SCRITTOIO ragazzo quasi nuovo vend. De Amicis 7-IV, destra. 71112 M
SPARHERD grande, altro piccolo, perfetti vend. occas. Bosco 12, magazzino.
STIVALI uomo n. 40, servizio pranzo porcellana, tamburelli tennis vend. Via S. Giustina 8, portineria. 71116 M
STUFA petrolio, gas, legna, carbone, vend. occas. Bosco 12 magazz. 71029 M
TAPPETO vend. occas. S. Nicolò 14, I, Sacit. 70990 M
TECNIGRAFO, macchina scrivere, calcolatrice, mobili ufficio, vend. S. Pellico 1-I, sinistra, dalle 16-17. 71069 M
TELAI usati vend. Via Rigutti 9 magazz.
TEATRINO marionette bellissimo vend. Capitolina 29, ore 12-15. 70925 M
TRENINO Maerklin elettrico «00» prezzo vantaggiosissimo. Foscolo 27-I, mezzo.
TROUSSE grande nuova, sciarpa ermellino, berretto lapin marrone, vend. S. Francesco 30, quarto, destra.
VESTITI sciatore, paletò pura lana, bicicletta per ragazzi vend. Ind. UPI 70935 M
VESTITO cappotto uomo, pelliccia cappotto donna, prezzi bassissimi, vend. Madonna Mare 4, Zocchi. 70976 M.
VESTITO pizzo seta, scarpe donna, cappotto 10-enne, giuocattoli vend. occas. Piazza Vinci 4-III, Zweiner.
VOLPE argentata bella vend. occas. Segantini 4, Lazzari. 71079 M
VOLPI rosse bellissime vend. rara occas.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
CALZONI ufficiale lunghi grandi acquist. Offerte prezzo Cass. 31519 N, UPI.
MACCHINA cucire, scrivere, comp. occas. Segon, Scoglio 163. 70978 N
MACCHINE cucire, maglieria anche difettose acquist., riparansi, vendonsi. Slataper 16. 70579 N
PARTITURE, scarponi sci, valigie fibra, acquist. Tel. 26-121. 70999 N
SERVIZIO posate argento occas. acquist. da privato. Indirizzo UPI 2421 N.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADIO smontabile guardaroba, scrivania usata vend. Solitario 6 p. 17.
ARMADIO 2 letti lavamano sedie vend. Via Lamarmora 18-III. 70913 NN
ATTENZIONE! Mobilia nuova, usata, ai prezzi migliori! Nuovo negozio via Settefontane 13. 112233 NN
CAMERA letto panniforti stagionata vend. occas. XX Settembre 53, magazzino.
CAMERA usata matrimoniale oppure una persona vend. Tiziano 1-III. 63879 NN
CAMERA matrimoniale 4 porte vend. Via
CAMERA matrimoniale stile con susle, vend. causa partenza. Media 36-I.
Pietà 3, falegname. 63866 NN
CAMERA matrimoniale usata completa vend. Via Paduina 4, falegname.
CAMERA letto cucina panniforti lavorazione perfetta occas. sposi. Gambini 49.
CAMERA matrimoniale 2 armadi vend. prezzo conveniente. Pascoli 6, Luci, eventualmente facilitazioni. 71056 NN
CAMERE bellissime 4 porte vend. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINA completa marmi vend. prezzo di falegname. Via S. Michele 36, portin.
IL più ricco assortimento! Salotti, divanetto, cucine, matrimoniali, tutto l'arredamento per la Vostra casa, da L. Bontempo, via U. Foscolo 7. 63319 NN
CUCINA pezzo unico vend. occas. Viale XX Settembre 79, falegname, interno.
CUCINA massiccia vendesi occasione. Telefonare 93591, mattina. 71102 NN
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
CUCINE propria produzione, lavorazione accurata. Conti 14, cortile, da Giglietta.
DIVANOLETTO velluto, scrivania, modiglioni, vetrina cucina, vend. Tel. mattina 26651. 71035 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTINO bambina bianco-rosa ottime condizioni vend. Olivetto 4 (via Scoglio).
LETTINO fuori serie, susta metallica, rinforzata, vend. Telefonare 7833, 25030.
LETTINO cromato lussuoso vend. occas. Galleria 13 porta 14. 71083 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti grande occas. vende falegname via Tesa 37.
MATRIMONIALE nuova bella panniforti vend. occas. Alfieri 9, porta 1. 70690 NN
MATRIMONIALE 4 porte con specchio, «chemiset» completa prezzo conveniente. Visitare via Gatteri 47-I, destra.
MATRIMONIALE bellissima completa 4 porte in noce vera occas. Via E. Toti 13, porta 8. 63818 NN
MATRIMONIALE non moderna buono stato vend. Mattinata, Montfort 6-III.
MATRIMONIALE noce scura, lavorazione accuratissima, massima serietà, qualsiasi garanzia, vend. Visitare Sonnino 71, lavoratorio. 71125 NN
MATRIMONIALE scura modello panniforti bellissima, garanzia. Gambini 17, falegn.
MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vend. Gatteri 54, terzo; porta 8.
MATRIMONIALI chiare scure nuove, bellissime, tutte panniforti, occasione. Pacinotti 11. 70705 NN
MOBILI ufficio faggio lucido vend. fabbrica mobili, Via della Tesa 14.
PIANINO germanico rinomata marca, rara perfezione vend. Carducci 32-II. 002 NN
PIANINO rinomata marca vend. privatamente. Cass. 31488 NN, UPI.
PIANINO di marca nuovo vend. Gatteri 23 porta 28. 63801 NN
PIANINO pianoforte d'occasione vendesi. Rismondo 9, cortile. 70917 NN
PIANINO tedesco, incrociato perfetto vendesi occas. Via Udine 3, primo.
PIANINO ottimo stato vend. Pascoli 32, lavoratorio. 71096 NN
PIANINO ottimo incrociato occas. vend. Gombani, Ginnastica 52-IV, ore 14-17.
PIANINO preferibile tedesco acquista privato. Ginnastica 45-I, sinistra.
PIANINO primaria marca noleggiasi. Telefonare 41-23, dalle 10-12, 15-17.
PIANO corde incrociate piastre metalliche marca tedesca ottimo vend. Toti 7, porta 11. 71121 NN
PIANO acquisterei, prego telefonare, escluso domenica, 27815. 63876 NN
PIANO mezzacoda meccanica inglese, assoluta perfezione, vend. scambierebbesi. Informazioni telefono 90688. 002 NN
SALOTTO pullman completo, occas. Via Madonnina 39, primo, destra. 63821 NN
SALOTTO bellissimo vend. al miglior offerente. Via Sottoripa 6, pt., sin.
SALOTTO grandioso vend. buon prezzo. Via Molino a vento 5-I, sin.
SCRIVANIA, sedie, scarpe camoscio vernice 38-39, scarponi montagna 43, romanzi, rivista «Sapere» perfetto stato, vend. Foscolo 14 porta 12. 71044 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro pago massimo. Anticipo denaro per disimpegno polizze del Monte di preziosi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 002 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavite, Milano via Parini. 5152 O
CUCINE economiche primarie marche «Rex», «Aequator», prezzi ribassati. Zennaro, S. Lazzaro 18. 31309 O
LEGNA faggio ardere, legnami opera vendonsi. Via Gemona 76, Udine.
OREFICERIA A. Cernigoi, Monfalcone, per orologi marca, gioie, regali, riparazioni, prezzi modici. 70889 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

AGENZIA libraria vendita rateale cerca acquisitori ambosessi. Cass. 31518 P UPI.
PIAZZISTA cercasi, bene introdotto dolciumi, casa importantiss. Via Gatteri 28.
RAPPRESENTANTE Trieste introdotto vini liquori, cercasi. Referenze dettagliate Lavinicola, via Baracca, Livorno.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ARDITA sport perfetta occas. vend. Autorimessa Raci, via Gambini. 71074 Q
ATTENZIONE: gomme 1050 per 16, 750 per 20, seminuove, altre qualsiasi dimensione per autovetture, autocarri prezzi straordinariamente ribassati. S. Francesco 10, tel. 7776. 71026 Q
AUTISTI: Firestone 550 per 15, Dunlop 600 per 16, tutte misure Togo, altre misure varie. Vulcangomma, vulcanizzazioni garantite. Grumula 6, tel. 6640. 60119 Q
AUTOCARRO portata 40 ql. piena efficienza gommatissimo acquisterei se vera occas. Scrivere Cass. 31532 Q, UPI.
AUTOUNION motore e gomme ottime vendesi. Autorimessa Adda, tel. 4623.
BICICLETTA bambino occas. vend. ottimo stato. Piazza Venezia 3, Redivo. 63831 Q
BICICLETTA ragazzo seminuova occasione vend. Via Commerciale 21, negozio elettricità. 71038 Q
BICICLETTA bambino 3-6 anni, ottimo stato, vend. Udine 19, Cuzzot. 71129 Q
BICICLETTA bambina 10-12 anni vend. o scamb. per piccola ruota 14. Marcon, Pietà 3. 70977 Q
BICICLETTA bambini vend. Via Giulia 57, pianoterra. 70985 Q
BICICLETTA ragazzo nuova vend. Boccaccio 9, porta 7. 71120 Q
BICICLETTA mezzacorsa, buono stato, cambio, gomme ricambio, vend. Besenghi 29, pianoterra. 71097 Q
BICICLETTA bambino gomme piene quasi nuova, vend. Sonnino 67-III. 472 Q
BICICLETTA uomo corsa, altra passeggio donna, occasione vend. Via Apiari 9, lavoratorio (Roiano). 63890 Q
BICICLETTA bambino seminuova prezzo conveniente vend. XX Settembre 74, port.
BICICLETTA bambino 4-8 anni, vend. Via Brandesia 26 (San Giovanni).
BICICLETTA sport donna occas vend. Via Bramante 1-I, sinistra. 71070 Q
BICICLETTA ragazzi ottima vend. Molinovento 7-II porta destra. 71053 Q
BICICLETTE uomo donna vend. Via Capuano 8 primo. 71090 Q
BICICLETTE uomo donna bambino occasioniss. Via Zovenzoni 4 corte.
CAMIONCINO Fiat 522 scambierei con Topolino o Balilla. Carli, XXX Ottobre 11.
CAMIONCINO buonissimo stato ql. 6 lire 260.000. Marconi 28, alimentari.
CAMIONCINO 10-15 ql. efficiente circolante vend. Giulia 19-I. 71065 Q
CORRIERA piccola lussuosa adatta alberghi cedesi miglior offerente. Sonnino 42 A. 70974 Q
LANCIA Augusta berlina circolante vend. Viale Sonnino 42. 70953 Q
MOTO B.S.A. 500 rimessa a nuovo, visibile via S. Francesco 4 autorimessa Esperia, svendo dalle 10 in poi. 70961 Q
MOTO Puch 500 buono stato vend. Autorimessa Sport, via Zovenzoni. 70931 Q
MOTOCARRO «Bordone» seminuovo, garanzia vend. Ditta Maran e Coster, San Giorgio Nogaro (Udine). 6049 Q
PNEUMATICI 4 Michelin 165x400 nuovi completi vend. Vicolo Fortunato 7, Telefono 5237. 63867 Q
PNEUMATICI nuovi americani nazionalizzati pronti produzione recente prezzi aggiornati misure 400x19, 550x17, 550x18 1000x20 1100x20, 1100x24, disponibili. Telefono 70-87.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

ASSISTENZA amministrativa, tributaria, doganale legale a Roma, Milano, Genova, Venezia, Firenze Bologna, Udine. Chiedere opuscoli a Organizzazione SATA, piazza S. Caterina 4 tel. 7438.
DITTA seria in vini prenderebbe in affitto trattorie, spacci vini, eventualmente anche acquistasi. Telefonare 93200.
DITTA vinicola Treviso, modernamente attrezzata, con importanti rappresentanze e deposito cedesi. Telef. 2697 Treviso.
FIASCHETTERIA con licenza frutta verdure darebbesi in consegna. Indirizzo UPI 70998 R.
LOCALE rimesso a nuovo cedesi. Indirizzo U.P.I. 71059 R.
NEGOZIO centro cercasi anche in affitto, escl. intermediari. Oreficeria Corso 20.
NEGOZIO centralissimo avviatissimo con annesso ufficio, telefono tutto nuovo, con licenza tessuti mercerie. cedesi causa partenza al migliore offerente. Offerte Cassetta 31383 R, UPI.
ORDIGNI completi banchi e tutto per piccola officina meccanica e falegname già avviato vend. Ind. UPI 70894 R.
PARRUCCHIERA prenderebbe in consegna negozio cauzione. Telef. 25245.
RISTORANTE bar lussuoso, impianti moderni attrezzatissimo dancing estivo, cedesi. S.P.I. Cassetta 81 T, Venezia.
TABACCHERIA cerca venditrice pratica, con cauzione, referenze. Cass. 31472 R UPI.
TRATTORIA, caffè, buffet bar, vend. anche affitt. Ind. UPI 70968 R.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI condominio, liberi-occupati, grandi piccoli, varie posizioni, altri in costruzione, vend. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5 dalle 16-18.
FONDO città circa metri quadrati 800, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 31464 S. U.P.I.
FONDO zona industriale 2000 mq. vend. Telefonare 93-391, 16-17. 70688 S
MAGAZZINO nuovo acqua luce economica industriale vend. Giulia 1 salumeria.
STABILE centralissimo vend. 4.500.000 oppure scambio cassetta conguagliando. Cass. 31470 S. UPI.

U MATRIMONIALI L. 30

IMPIEGATA 35-enne sposerebbe signore indipendente, età e condizioni adeguate. Inanonimè. Cass. 31537 U, UPI.
SIGNORINA 45-enne cerca signore affettuoso, buono, anche operaio, scopo matrimonio. Cass. 31281 U, UPI.
SIGNORINA, presenza, seria, casalinga, conoscerebbe distinto, 40-50-enne, scopo matrimonio. Cass. 31285 U, UPI.
STRANIERO 40-enne cerca distinta signorina o vedova sola 30-35-enne, scopo matrimonio. Scrivere Cass. 31416 U, UPI.
28-ENNE, presenza, seria, priva conoscenze, desiderosa solo affetto conoscerebbe giovane serio superiore età, scopo matrimonio. Cass. 31404 U, UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

REGALI
PER
S. NICOLÒ
IN GRANDE ASSORTIMENTO
PRESSO LA
OREFICERIA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI DA POLSO E DA TAVOLO
ANELLI CON BRILLANTI E BRACCIALI NEGLI ULTIMI MODELLI
ARGENTERIE
Posaterie nei diversi modelli
SOPRAMMOBILI
BRACCIALI E ANELLI D'ORO PER BAMBINI

PER S. NICOLO' UN REGALO PERFETTO
E' UNA SCHEDINA SISAL
GIOCATA AL Bar Dapretto
VIALE XX SETTEMBRE 5. Tel. 94056
COMPILAZIONE SISTEMI
COMODITA' - CELERITA'

Ricco assortimento confezioni e stoffe

DELLE PIU' RINOMATE FABBRICHE

"AL CALMIERE,,

PONTE DELLA FABBRA (ANGOLO VIA CARDUCCI)
TELEFONO N. 80-94

Giacca e calzone uomo da L. 6200 in poi
Cappotti uomo . . . „ „ 7500 „ „
Impermeabili uomo . „ „ 12500 „ „

OSSERVATE nelle nostre vetrine I PREZZI

E' IL NEGOZIO CHE MANTIENE L'INDIRIZZO DATO DALLA SUA INSEGNA

"AL CALMIERE,,

PELLICCERIA ZOE

CONVENIENZA ELEGANZA
TRIESTE — VIA ROMA N. 17 — TELEFONO N. 72-37

Per SAN NICOLO' fate un regalo utile

Balcor vi dà a rate

PIATTI, PENTOLAME, POSATERIE — SERVIZI COMPLETI E PEZZI SCIOLTI — ARTICOLI DA REGALO

PIAZZA DELLA BORSA N. 11 - secondo piano

A L P

MARCHESI
LODOVICO E PIERO
ANTINORI
CASA VINICOLA DEL CHIANTI CLASSICO
CHIANTI
ORVIETO
SPUMANTI
RAPPR. E DEP.: QUINTAVALLE & SANTINI
PIAZZA VOL. GIUL. 4 - TEL. 80-31

Bottega del Vino

(CASTELLO DI SAN GIUSTO) Questa sera dalle 21 in poi

GRANDE SERATA DEI VINI

ANTINORI - FONTANAFREDDA - BERTOCCHINI

OMAGGIO FLOREALE ALLE SIGNORE - SORTEGGIO GRATUITO DI VINI PREGIATI TRA GLI INTERVENUTI

ORCHESTRA DELLA CANZONE

CANTERANNO PER VOI VERA MADRIZ e NIKI

Servizio di filovia «A» - Piazza Goldoni

LEO

Chlorodont anticarie

trionfo della scienza che fa epoca